

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1931-IX

VOLUME III

FASCICOLO 91

PROVINCIA DI NUORO



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1934 - ANNO XII

INDICE

1 - AVVERTENZE	Pag. IV
2 - NOTE ILLUSTRATIVE:	
1 - Circoscrizione provinciale	V
2 - Popolazione presente e residente	V
3 - Densità	V
4 - Popolazione agglomerata e sparsa - Presenti con dimora temporanea - Assenti temporaneamente	V
5 - Famiglie di censimento e famiglie naturali	VI
6 - Convivenze	VII
7 - Sesso ed età	VII
8 - Stato civile	X
9 - Luogo di nascita	XI
10 - Professioni	XI
11 - Religione	XIII
12 - Stranieri	XIII
13 - Analphabetismo	XIII
3 - AVVERTENZE ALLE TAVOLE	3
4 - TAVOLE:	
I - Famiglie secondo il numero dei membri	8
II - Famiglie secondo il tipo e la composizione	9
III - Famiglie secondo il tipo, la composizione ed il numero dei membri	10
IV - Famiglie naturali secondo il numero dei membri	11
V - Famiglie naturali secondo la condizione sociale del capo famiglia	12
VI - Famiglie naturali secondo il numero dei membri e la condizione sociale del capo famiglia	14
VII - Convivenze secondo la specie. — Sesso e qualità dei componenti	15
VIII - Popolazione presente secondo l'età, l'anno di nascita, il sesso e lo stato civile	16
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	20
X - Popolazione presente secondo il luogo di nascita, i grandi gruppi di età ed il sesso	22
XI - Popolazione presente secondo il luogo di nascita, i grandi gruppi di età, il sesso e lo stato civile	24
XII - Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione ed il sesso. — Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni	25
XIII - Popolazione presente secondo la professione o condizione, l'età ed il sesso	30
XIV - Non cattolici secondo la condizione sociale del capo famiglia, la religione ed il sesso	40
XV - Stranieri secondo lo Stato di appartenenza ed il sesso	41
XVI - Censiti in età di 6 anni e più che sapevano leggere	41
XVII - Analabeti secondo l'età, il sesso e le categorie professionali	44

A V V E R T E N Z E

1. — Le cifre della popolazione presente e residente al 21 aprile 1931-IX, corrispondono a quelle pubblicate con R. decreto 16 aprile 1932-X, n. 324 (Gazzetta Ufficiale 20 aprile 1932-X), successivamente rettificate con R. decreto 5 dicembre 1932-XI, n. 2064 (Gazzetta Ufficiale 6 aprile 1933-XI).

2. — I dati concernenti la classificazione dei Comuni della Provincia secondo la densità e secondo l'importanza demografica sono contenuti nel Volume I "Relazione Preliminare ,,".

3. — I dati relativi alla superficie, altimetria e densità dei singoli Comuni, nonché i dati sulla popolazione presente e residente dei Comuni e delle singole Frazioni di censimento, sono contenuti nel Volume II "Popolazione dei Comuni e delle Frazioni di censimento ,,".

4. — I risultati del VII Censimento generale della popolazione - secondo il piano completo di elaborazione - vengono pubblicati in 92 fascicoli provinciali che costituiscono il III Volume.

Nel IV Volume, contenente la Relazione generale, saranno pubblicati anche i dati per Compartimenti, Ripartizioni geografiche e Regno.

5. — I dati sulle professioni, classificati secondo 339 voci, vengono pubblicati solo per le Province di Roma e Genova: per le altre Province i dati sono classificati secondo 56 classi professionali.

6. — Quando nelle Note illustrative che precedono le tavole, le cifre contenute nei prospetti di confronto con i passati censimenti non risalgono fino al 1901, ciò significa che mancano i dati relativi ai censimenti non menzionati.

7. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (..) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

NOTE ILLUSTRATIVE

1. — Circoscrizione provinciale. — La Provincia di Nuoro, che ha una superficie di Km² 7272,13, è stata istituita con R. D. L. 2 gennaio 1927, n. 1, e non ha successivamente subito alcuna variazione territoriale (1).

2. — Popolazione presente e residente. — La popolazione presente (2), che nel 1931 era costituita da 101.740 maschi e 105.543 femmine, è aumentata lentamente dal 1901 al 1921 (Prosp. 1) e un po' più rapidamente dal 1921 al 1931 (3).

Prosp. 1. — POPOLAZIONE PRESENTE.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE	AUMENTI		
		N.	%	
1901 10 febbraio	179.655			
1911		9.641	5,4	
19 giugno	189.296			
1921 (*)		1.256	0,7	
1º dicembre	190.552			
1931		16.731	8,8	
21 aprile	207.283			

(*) Dati rettificati. (Vedasi nota 2).

Il rapporto dei sessi nel 1931 segna deficienza di maschi (964 maschi per 1000 femmine).

La popolazione residente ammontava a 181.790 abitanti al 10 febbraio 1901; a 194.805 al 10 giugno 1911 e a 213.126 al 21 aprile 1931 (4).

(1) In conformità a detto Decreto, sono stati assegnati alla Provincia di Nuoro tutti i Comuni dei soppressi Circondari di Nuoro e di Lanusei, staccati rispettivamente dalle Province di Sassari e di Cagliari, nonché i seguenti Comuni del soppresso Circondario di Oristano, già appartenenti alla Prov. di Cagliari: Birori, Bòrore, Bortigali, Bosa, Cùglieri, Dualchi, Flussio, Macomer, Magomàdas, Mòdolo, Montresta, Noragùgume, Sàgama, Scano di Montiferro, Sennariolo, Sindia Suni, Tinnura, Tresnuràghes.

(2) Le cifre della popolazione presente al 1º dicembre 1921, indicate nei prospetti 1, 2 e 3 delle presenti Note Illustrative, non corrispondono alle cifre pubblicate nei Volumi del VI Censimento, poiché, risultando indebitamente aumentate per tutte le Province dell'Italia Meridionale ed Insulare, esse vennero rettificate in base ai criteri esposti a pag. 24 del Volume I « Relazione Preliminare » ed a pag. 1 e 2 del Volume « Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile negli anni 1929 e 1930 » Parte I, Introduzione.

Nei prospetti successivi le cifre percentuali riguardanti il Censimento del 1921 sono state calcolate sulle cifre non rettificate.

(3) Per le variazioni verificatesi nella circoscrizione dell'ex Circondario di Oristano, non è stato possibile riferire alla circoscrizione del 1931 né le cifre del movimento naturale né quelle del movimento migratorio nei periodi intercensuali.

(4) Non si indica la cifra della popolazione residente al 1º dicembre 1921 perché non è stato possibile rettificarla come per la popolazione presente (vedasi nota 2).

3. — Densità. — La densità della popolazione (Prospetto 2), che nel complesso della Provincia è nel 1931 superiore di un sesto a quella del 1901, è aumentata, nel trentennio considerato, più rapidamente nel Capoluogo che nel resto della Provincia, e del pari nella Regione di collina, in confronto alle Regioni di montagna e di pianura.

Prosp. 2. — DENSITÀ PER KM² DELLA POPOLAZIONE PRESENTE.

CENSIMENTI	PROVINCIA	CAPO-LUOGO	RESTO DELLA PROVINCIA	REGIONI AGRARIE		
				M	C	P
1901	25	38	24	28	23	24
1911	26	38	26	30	25	24
1921 (*)	26	35	26	30	25	25
1931	29	48	28	32	27	27

(*) In base ai dati di popolazione rettificati. (Vedasi nota 2).

4. — Popolazione agglomerata e sparsa — Presenti con dimora temporanea — Assenti temporaneamente. — La percentuale della popolazione sparsa (Prosp. 3) è andata continuamente diminuendo dal 1901 al 1921, ma è lievemente aumentata dal 1921 al 1931.

In quest'ultimo decennio la popolazione sparsa ha avuto un incremento del 17,7 % superiore a quello della popolazione agglomerata (8,6 %).

Prosp. 3. — POPOLAZIONE PRESENTE AGGLOMERATA E SPARSA.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE		% SPARSA
	agglomerata	sparsa	
1901	173.169	6.486	3,6
1911	183.166	6.130	3,2
1921 (*)	186.291	4.261	2,2
1931	202.268	5.015	2,4

(*) Dati rettificati. (Vedasi nota 2).

I presenti con dimora temporanea rappresentavano nel 1911 l'1,6 % della popolazione presente; lo 0,7 % nel 1921; il 2,4 % nel 1931.

I temporaneamente assenti costituivano nel 1911 il 4,4 % della popolazione residente; nel 1921 il 4,5 % e nel 1931 il 5,0 %.

Le percentuali dei presenti con dimora temporanea sono, quindi, sensibilmente inferiori, in tutti i censimenti considerati, a quelle dei temporaneamente assenti.

5. — Famiglie di censimento e famiglie naturali. —

Le variazioni più caratteristiche nella composizione delle famiglie di censimento secondo il numero dei membri dal 1921 al 1931 (Prosp. 4), si comprendano in un sensibile aumento nella percentuale delle famiglie di un membro (da 8,9 a 10,1), in un aumento più lieve in quella delle famiglie di 5 e 6 membri (da 24,6 a 24,9) e in una diminuzione in quella delle famiglie di 2, 3 e 4 membri, che nel 1921 formavano il 50,5 % e nel 1931 il 49,0 % del totale delle famiglie. La percentuale delle famiglie di 7 e più membri è rimasta invariata (16,0).

Prosp. 4 (*). — FAMIGLIE DI CENSIMENTO SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

NUMERO DEI MEMBRI	FAMIGLIE		COMPONENTI	
	1931	1921	1931	1921
1.	10,1	8,9	2,4	2,1
2.	16,3	16,7	7,8	7,9
3.	17,0	17,6	12,2	12,5
4.	15,7	16,2	15,0	15,3
5.	13,9	13,7	16,6	16,2
6.	11,0	10,9	15,7	15,5
7.	7,5	7,3	12,5	12,1
8.	4,3	4,3	8,1	8,1
9.	2,3	2,3	5,0	5,0
10 e più.	1,9	2,1	4,7	5,3
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Vedasi Tav. I a pag. 8.

La percentuale dei componenti le famiglie di un membro, sul totale della popolazione censita nelle famiglie, è aumentata, parallelamente, da 2,1 a 2,4; quella dei componenti le famiglie di 5 e 6 membri è passata da 31,7 a 32,3 e quella dei componenti le famiglie di 2, 3 e 4 membri da 35,7 nel 1921 si è ridotta a 35,0 nel 1931. La percentuale dei componenti le famiglie di 7 e più membri è rimasta pressoché invariata.

Nel 1931 il numero medio dei membri per famiglia era: nell'intera Provincia 4,2; nel Capoluogo 4,3; nel resto della Provincia 4,2; nella Regione agraria di montagna 4,1; di collina 4,2; di pianura 4,3.

Secondo il tipo (Tav. III a pag. 10), del complesso delle famiglie con due o più membri il 90,2 % era composto di soli parenti ed affini; le famiglie irregolari rappresentavano soltanto il 2,4 % dello stesso complesso.

Secondo il tipo ed il numero dei membri, escluse le famiglie di un solo membro e quelle composte di soli estranei, la distribuzione era, nel 1931, la seguente:

Prosp. 5 (*). — FAMIGLIE DI CENSIMENTO SECONDO IL TIPO E LA COMPOSIZIONE (1).

NUMERO DEI MEMBRI	FAMIGLIE			
	di soli parenti ed affini	altre	Totale	irregolari
2.	19,5	6,3	18,2	24,7
3.	19,2	15,9	18,9	22,3
4.	17,6	16,8	17,5	18,0
5.	15,5	15,4	15,5	11,9
6.	12,0	14,2	12,2	8,8
7.	7,9	12,3	8,3	6,2
8.	4,4	7,5	4,7	3,7
9.	2,3	5,1	2,6	2,3
10 e più	1,6	6,5	2,1	2,1
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Vedasi Tav. III a pag. 10.

(1) Escluse le famiglie di un solo membro e quelle composte di soli estranei.

Nelle famiglie composte di *soli parenti ed affini* la percentuale massima (19,5) si riscontra in quelle di 2 membri, nelle *altre* in quelle di 4 (16,8), nelle *irregolari* in quelle di 2 (24,7).

Le famiglie naturali, classificate secondo la condizione sociale del capo famiglia, si suddividono nel modo seguente:

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE NATURALI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA	FAMIGLIE	COMPONENTI	COMPOSI- ZIONE MEDIA DELLE FAMIGLIE
Addetti all'agricoltura	65,2	69,2	4,6
Conducenti terreni propri	19,1	20,2	4,6
Fittavoli	6,7	7,4	4,8
Mezzadri ed altri coloni	7,3	8,1	4,8
Giornalieri ed operai di campagna	17,2	16,6	4,2
Altri addetti all'agricoltura	14,9	16,9	4,9
Industriali	1,3	1,5	4,9
Commercianti	3,6	4,0	4,9
Artigiani	5,5	5,8	4,6
Operai	7,0	7,5	4,7
Personale di servizio e di fatica	1,4	1,4	4,5
Forze armate	0,8	0,8	4,5
Ufficiali	0,1	0,1	3,3
Impiegati	1,8	1,7	4,3
Culto, professioni ed arti liberali	1,3	1,1	3,5
Proprietari e benestanti	1,1	0,8	3,4
Condizioni non professionali	10,9	6,1	2,4
Complesso	100,0	100,0	4,4

(*) Vedansi Tavv. V e VI alle pagg. 12 e 14.

La percentuale più elevata è data dalle famiglie di agricoltori, la principale delle categorie di cui si compone la popolazione. Il numero medio di membri nelle famiglie naturali è 4,4: il massimo (4,9) si riscontra nelle famiglie degli industriali e dei commercianti. Superano la media

generale di 4,4 anche le famiglie degli agricoltori, degli artigiani, degli operai, del personale di servizio e di fatica e degli appartenenti alle forze armate.

6. - Convivenze. — La popolazione censita nelle convivenze al 1931 (Tav. VII a pag. 15) rappresenta l'1,7% della popolazione totale (1,1% nel 1921) e vi contribuisce in misura relativamente notevole il Capoluogo, che comprende il 10,1% della popolazione censita nelle convivenze dell'intera Provincia. La composizione media delle convivenze risultò di persone 8,3 nel 1931 e di 11,6 nel 1921.

Prescindendo da «altre specie di convivenze», la più alta percentuale della popolazione censita nelle convivenze (Prosp. 7 e Tav. VII a pag. 15) spetta agli Stabilimenti carcerari non militari (21,8%, di cui 4,1% nel Capoluogo); seguono le Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, ecc. (15,3%, di cui 1,6% nel Capoluogo) e gli Istituti di educazione retti da religiosi (14,8%, di cui 1,3% nel Capoluogo).

Prosp. 7 (*). — CONVIVENZE.

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI			1931	1921
		M	F	M		
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	6,6	6,1	13,6		
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomii)	1,8	0,9	15,0		
3	Istituti di cura militari, (ospedali, case di cura, manicomii)	—	—	—		
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	—	—	—		
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	14,8	12,7	44,5		
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	0,3	0,2	1,8		
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	1,3	0,9	7,5		
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, Regie navi	15,3	16,4	—		
9	Navi mercantili e barche	3,0	3,2	—		
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	21,8	22,8	7,0		
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—		
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	35,1	36,8	10,6		
	Totali	100,0	100,0	100,0		

(*) Vedasi Tav. VII a pag. 15.

Le donne si trovano prevalentemente negli Istituti di educazione retti da religiosi (44,5%); negli Istituti di cura non militari (15,0%); negli Alberghi, locande, pensioni, ecc. (13,6%).

7. — Sesso ed età. — Le variazioni nella composizione per età della popolazione dei due sessi, dal 1921 al 1931, sono dovute all'azione dei fattori: natalità, mortalità, movimento migratorio. Poichè l'azione di questi fattori sulla composizione per età è troppo complessa per essere trattata in ogni particolare, è d'uopo limitarsi a segnalare l'andamento generale delle variazioni. Dal 1921 al 1931 (Prosp. 8), si riscontra un aumento nelle percentuali delle classi da 0 a 14 e da 60 anni in poi. Diminuiscono corrispondentemente le percentuali delle classi da 15 a 39 e da 40 a 59 anni, eccettuata, in quest'ultima classe, la percentuale delle femmine, che è rimasta pressoché invariata.

Prosp. 8 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
SECONDO IL SESSO E L'ETÀ.

GRUPPI DI ETÀ	POPOLAZIONE		MASCHI		FEMMINE	
	1931	1921	1931	1921	1931	1921
0-14	33,5	31,5	35,2	32,7	31,9	30,4
15-39	35,7	37,5	33,6	35,3	37,8	39,6
40-59	19,5	20,1	19,4	20,7	19,6	19,5
60-80	11,2	9,9	11,8	10,4	10,7	9,3
Ignota.	1,0	..	0,9	..	1,2
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Vedasi Tav. VIII a pag. 16.

Il rapporto dei sessi nelle varie classi d'età del 1931 (Prosp. 9), confrontato con quello del 1921, segna un aumento di mascolinità nella classe da 0 a 14 anni e una decrescenza in tutte le altre classi di età, particolarmente notevole in quella da 40 a 59 anni.

Prosp. 9 (*). — MASCHI PER 1000 FEMMINE.

GRUPPI DI ETÀ (1)	CENSIMENTI	
	1931	1921
0-14	1065	1057
15-39	855	879
40-59	955	1048
60-80	1067	1107

(*) Vedasi Tav. VIII a pag. 16.

(1) Esclusi i censiti di età ignota.

La composizione per età, sesso e stato civile, nel 1931, risulta dal Prosp. 10 (pag. VIII) e dal grafico che rappresenta la cosiddetta piramide delle età (pag. IX).

In quanto al rapporto dei sessi nelle singole classi di età, si nota un'eccedenza di maschi nella maggior parte delle classi, con un massimo nella classe da 75

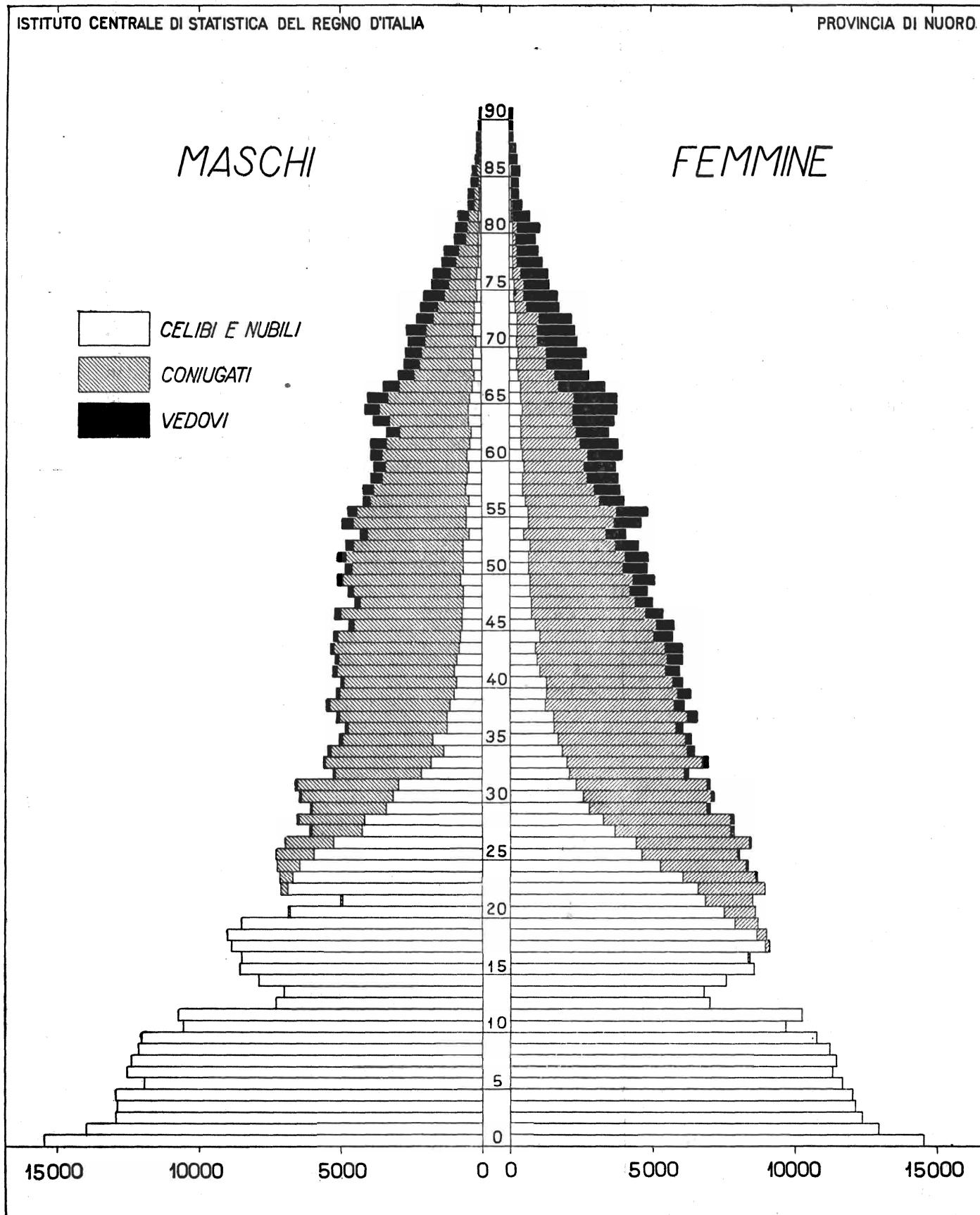
Prosp. 10 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

ETÀ	IN COMPLESSO			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati			Vedovi			Separati legalmente e divorziati				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	3,0	3,1	2,9	5,0	5,0	4,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1060
1	2,7	2,9	2,6	4,5	4,5	4,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
2	2,5	2,6	2,4	4,2	4,2	4,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1044
3	2,5	2,6	2,4	4,1	4,2	4,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1062
4	2,5	2,6	2,4	4,1	4,2	4,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
5	2,4	2,4	2,3	3,9	3,9	4,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1019
6	2,4	2,6	2,2	4,0	4,1	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1107
7	2,4	2,5	2,3	4,0	4,0	3,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1076
8	2,3	2,5	2,2	3,9	3,9	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1081
9	2,3	2,5	2,1	3,8	3,9	3,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1117
10	2,0	2,2	1,9	3,4	3,4	3,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1090
11	2,1	2,2	2,0	3,5	3,5	3,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1045
12	1,4	1,5	1,4	2,4	2,4	2,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1036
13	1,4	1,4	1,3	2,3	2,3	2,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1024
14	1,6	1,6	1,5	2,6	2,6	2,6	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1036
15	1,7	1,7	1,7	2,8	2,8	2,9	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	989
16	1,7	1,7	1,7	2,8	2,8	2,8	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1008
17	1,8	1,8	1,8	2,9	2,9	3,0	0,1	—	—	—	—	—	—	—	965
18	1,8	1,8	1,8	2,9	2,9	2,9	0,1	..	0,2	—	—	—	—	—	—	—	995
19	1,7	1,7	1,7	2,7	2,8	2,7	0,2	—	0,5	—	—	—	—	—	—	—	973
20	1,6	1,4	1,7	2,4	2,2	2,6	0,3	..	0,6	—	—	—	—	—	—	—	791
21-24	6,1	5,4	6,8	8,3	8,1	8,4	3,4	0,9	5,8	0,2	0,2	0,2	—	—	—	—	765
25-29	7,2	6,7	7,8	7,0	7,5	6,4	9,0	6,0	12,0	0,8	0,7	0,9	1,7	—	4,0	—	834
30-34	6,4	6,0	6,7	3,8	3,8	3,7	11,9	10,5	13,3	1,9	1,7	1,9	6,9	6,1	8,0	860	
35-39	5,7	5,2	6,2	2,2	1,9	2,5	12,7	11,7	13,5	3,2	2,4	3,5	6,9	3,0	12,0	810	
40-44	5,6	5,3	5,9	1,6	1,4	1,8	13,0	12,9	13,2	5,1	3,4	5,8	6,9	12,1	—	869	
45-49	5,1	5,0	5,1	1,2	1,1	1,3	11,8	12,1	11,4	6,5	5,2	7,0	15,5	15,2	16,0	927	
50-54	4,7	4,9	4,5	1,0	1,0	1,1	10,7	12,0	9,4	8,6	7,7	9,0	22,4	27,3	16,0	1040	
55-59	4,1	4,3	4,0	0,8	0,8	0,9	8,9	10,2	7,6	10,5	9,1	11,2	6,9	3,0	12,0	1019	
60-64	3,8	3,9	3,7	0,7	0,7	0,7	7,3	8,8	5,9	14,3	12,7	14,9	13,8	15,2	12,0	1009	
65-69	3,1	3,2	3,0	0,5	0,5	0,6	5,4	6,9	3,9	15,3	15,2	15,3	6,9	3,0	12,0	1042	
70-74	2,2	2,4	2,1	0,4	0,4	0,4	3,1	4,5	1,8	14,7	17,0	13,7	5,2	6,1	4,0	1132	
75-79	1,3	1,5	1,1	0,2	0,2	0,2	1,5	2,4	0,6	10,6	13,8	9,2	1,7	3,0	—	1237	
80-84	0,6	0,6	0,5	0,1	0,1	0,1	0,5	0,8	0,1	5,7	7,3	5,0	1,7	3,0	—	1064	
85-89	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	..	2,3	3,0	2,0	3,5	3,0	4,0	920	
90-94	0,3	0,5	0,3	—	—	—	1000	
95-99	—	—	—	—	..	0,1	..	—	—	—	(**)	
100 e oltre	..	—	..	—	—	—	—	—	—	..	—	..	—	—	—	(***)	
65-99	7,4	7,9	7,0	1,2	1,3	10,5	14,9	6,5	48,9	56,9	45,6	19,0	18,2	20,0	1098		
In complesso	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	964	

(*) Vedasi Tav. VII[I] a pag. 16. — (**) M 1, F 1. — (*** Non esistono M.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE.

(cifre proporzionali a 1 milione di abitanti)



a 79 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi, che si nota da 35 a 49 anni, può imputarsi alle perdite di guerra.

La piramide delle età ha una base molto ampia in conseguenza dell'elevata natalità. I rientramenti che si notano nelle classi da 12 a 14 anni sono dovuti alla diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico, mentre quelli corrispondenti alle classi maschili di 20 e 21 anni sono da attribuirsi, presumibilmente, all'allontanamento dei giovani, per servizio militare, dalla Provincia di residenza, che non comprende sedi di numerose guarnigioni.

La concavità, che si nota nelle classi maschili adulte, è probabilmente dovuta all'emigrazione ed, in parte, alle perdite di guerra.

8. — Stato civile. — La quota di celibato, nel complesso della popolazione di 15 anni e più, risulta nel 1931 (Prosp. 11) meno elevata di quella del precedente censimento e, corrispondentemente, più elevata quella dei coniugati; la quota dei vedovi è rimasta pressoché invariata.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	CENSIMENTI	
	1931	1921
M { celibi	%	%
	42,5	44,2
	coniugati	51,5
M { vedovi (2)	6,0	6,2
	nubili	38,3
	coniugate	48,6
F { vedove (2)	13,1	13,7
	celibi e nubili	40,3
	coniugati	50,0
M F { vedovi (2)	9,7	10,1

(*) Vedasi Tav. VIII a pag. 16.

(1) Esclusi i censiti di stato civile ignoto e di età ignota.

(2) Compresi i separati legalmente e i divorziati, che sono in numero trascurabile. Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più (esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto), si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che nel 1931 è per i maschi lievemente inferiore e per le femmine sensibilmente superiore a quella del 1921.

Inoltre, mentre nel Censimento del 1921 la quota di celibato definitivo dei maschi era superiore a quella delle femmine, nel Censimento del 1931 la quota delle femmine supera quella dei maschi:

	1931	1921
Maschi	11,0	11,3
Femmine	11,9	10,8
Maschi e femmine	11,4	11,0

Dalla classificazione della popolazione di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso, nel 1931 (Prosp. 12), risulta che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine coniugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si constata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età, sono superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggior frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia, nelle età più avanzate, per la maggior mortalità dei coniugati maschi.

Prosp. 12 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LO STATO CIVILE, PER GRUPPI DI ETÀ E PER SESSO (1).

GRUPPI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE		
	Celibi	Coniugati	Vedovi (2)	Nubili	Coniugate	Vedove (2)
15-19.	%	%	%	%	%	%
20-24.	100,0	..	—	96,9	3,1	—
25-29.	95,3	4,6	0,1	74,9	24,9	0,2
30-34.	70,0	29,6	0,4	47,9	51,1	1,0
35-39.	40,4	58,4	1,2	31,8	65,6	2,6
40-44.	23,4	74,8	1,8	23,0	72,0	5,0
45-49.	16,4	81,0	2,6	17,3	73,9	8,8
50-59.	14,1	81,7	4,2	14,6	73,2	12,2
60-69.	12,1	80,7	7,2	13,1	65,8	21,1
70-79.	11,0	73,7	15,3	11,0	48,7	40,3
80-89.	9,0	56,4	34,6	10,6	21,4	68,0

(*) Vedasi Tav. VIII a pag. 16.

(1) Esclusi i censiti di stato civile ignoto e di età ignota.

(2) Compresi i separati legalmente e i divorziati.

Nella popolazione matrimoniale da 18 a 59 anni di età (Prosp. 13 a pag. XI) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e un'eccedenza, sempre più grande col crescere dell'età, dai 30 ai 59 anni.

Prosp. 13 (*). — POPOLAZIONE MATRIMONIABILE.
(da 18 a 59 anni)

GRUPPI DI ETÀ (1)	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M per 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Celibi e nubili	Vedovi e vedove (2)	Totale	
18-19	3.630	—	3.630	3.457	—	3.457	— 173	—	— 173	1050
20-29	11.366	36	11.402	10.657	101	10.758	— 709	65	— 644	1060
30-39	3.699	164	3.863	3.755	506	4.261	56	342	398	907
40-49	1.599	340	1.939	1.869	1.207	3.076	270	867	1.137	630
50-59	1.120	664	1.784	1.184	1.898	3.082	64	1.234	1.298	579
18-59	21.414	1.204	22.618	20.922	3.712	24.634	— 492	2.508	2.016	918

(*) Vedasi Tav. VIII a pag. 16.

(1) Esclusi i censiti di età ignota.

(2) Compresi i divorziati; esclusi i separati legalmente ed i censiti di stato civile ignoto.

9. — Luogo di nascita. — Dalla classificazione della popolazione secondo il luogo di nascita (Prosp. 14), risulta che dal 1921 al 1931 è diminuita, per tutti e due i sessi, la percentuale della popolazione nativa, vale a dire dei nati nello stesso Comune in cui furono censiti. Aumenta corrispondentemente, dal 1921 al 1931, la percentuale della popolazione immigrata, vale a dire del complesso dei nati fuori del Comune di censimento.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
SECONDO IL LUOGO DI NASCITA (1).

LUOGO DI NASCITA	1931			1921		
	M	F	M	F	M	F
Comune di censimento . . .	86,8	85,0	88,6	89,2	88,0	90,4
Comuni della stessa Provincia	7,1	7,9	6,4	—	—	—
Comuni dello stesso Compartimento	4,4	4,6	4,7	10,0	10,8	9,1
Comuni di altro Compartimento	1,5	2,3	0,8	0,7	1,1	0,4
Colonie o Possedimenti italiani od Estero	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Total	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Vedasi Tav. X a pag. 22.

(1) Esclusi i censiti di luogo di nascita ignoto.

La quota di 86,8 % riscontrata nel 1931 (Prospetto 14), nella popolazione nativa per il complesso della Provincia, scende a 68,5 % per il Comune di Nuoro e sale a 87,7 % per il complesso degli altri Comuni della Provincia (Tav. X a pag. 22).

In tutta la Provincia, la quota di celibato (Prosp. 15) della popolazione nativa di 20 anni e più (31,9%) risulta maggiore di quella della popolazione immigrata (29,4%). La maggior frequenza di celibi e di nubili nella popolazione nativa in confronto alla immigrata si riscontra senza eccezione in tutte le classi di età.

Prosp. 15 (*). — PERCENTUALE DEI CELIBI E DELLE NUBILI NELLA POPOLAZIONE NATIVA ED IMMIGRATA DI 20 ANNI E PIÙ.

GRUPPI DI ETÀ	CELIBI		NUBILI		CELIBI E NUBILI	
	% nella popolazione nativa (1)	% nella popolazione immigrata (2)	% nella popolazione nativa (1)	% nella popolazione immigrata (2)	% nella popolazione nativa (1)	% nella popolazione immigrata (2)
20-24	96,1	92,0	76,3	65,0	84,5	80,2
25-29	71,4	65,4	49,5	38,9	58,9	54,0
30-39	33,9	27,5	28,9	20,1	31,1	24,3
40-49	12,7	11,1	13,6	11,7	13,2	11,4
Complesso (3)	33,5	33,1	30,6	24,6	31,9	29,4

(*) Vedasi Tav. XI a pag. 24.

(1) Nati nello stesso Comune di censimento.

(2) Nati fuori del Comune di censimento.

(3) Esclusi i censiti di luogo di nascita ignoto.

10. — Professioni. — La popolazione di 20 anni e più (Prosp. 16 a pag. XII) apparteneva, nel 1931, per il 47,9 % al primo gruppo delle *professioni* propriamente dette e per il 52,1 % al secondo gruppo delle *condizioni non professionali*.

Nel gruppo *professioni*, per menzionare le categorie più importanti, gli addetti all'*agricoltura e caccia* erano rappresentati nel 1931 dal 71,2 % e gli addetti all'*industria* dal 13,8 %.

Nell'*agricoltura e caccia* le classi più numerose sono quelle degli *agricoltori conducenti terreni propri, ecc.* (27,2 %), dei *braccianti e giornalieri di campagna* (24,8 %) e degli addetti alla *zootecnia* (23,4 %).

Nell'*industria* prevalgono le *costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche* (26,6 %); le *industrie che utilizzano spoglie animali* (15,5 %); l'*industria del legno, della paglia ed affini* (13,9 %); e la classe delle successive *lavorazioni dei metalli* (10,1 %).

Le *attendenti alle cure domestiche* costituiscono l'82,4 % della categoria delle condizioni non professionali.

In quasi tutte le classi professionali del primo gruppo prevalgono i maschi, salvo nelle classi dell'*industria tessile* (98 % di femmine); dei *tessuti speciali* (99% di femmine); dell'*insegnamento* (69 % di femmine) e degli *addetti ai servizi domestici* (95 % di femmine), che rappresentano le professioni tipiche della donna.

Per quanto concerne la posizione professionale (Prosp. 17), nell'*agricoltura e caccia* la categoria dei *proprietari ecc.* è rappresentata dal 37,0 % e quella dei *salariati e giornalieri* dal 52,1 % sul totale degli addetti; nell'*industria* la categoria dei *padroni, ecc.*

Prosp. 17 (*). — POSIZIONE PROFESSIONALE NELL'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

POSIZIONI PROFESSIONALI	AGRICOLTURA E CACCIA		INDUSTRIA (4)		COMMERCIO (5)	
	N.	%	N.	%	N.	%
Padroni (1), amministratori, direttori .	19.502	37,0	999	8,4	2.474	85,3
Impiegati	27	0,1	578	4,9	341	11,8
Artigiani indipendenti e padroni (2) . .	5.732	10,8	4.202	35,3	—	—
Operai salariati e garzoni (3)	27.481	52,1	6.124	51,4	84	2,9
Totali	52.742	100,0	11.903	100,0	2.899	100,0

(*) Vedasi Tav. XII a pag. 25.

(1) Per l'Agricoltura anziché « padroni » leggasi « proprietari conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc. ».

(2) Per l'Agricoltura anziché « artigiani indipendenti e padroni » leggasi « mezzadri ed altri coloni ».

(3) Per l'Agricoltura anziché « operai salariati e garzoni » leggasi « salariati e giornalieri ».

(4) L'« Industria » comprende anche « Trasporti e comunicazioni ».

(5) Il « Commercio » comprende anche « Banca e assicurazione ».

dall'8,4 % e quella degli *operai salariati* dal 51,4 %; nel *commercio* la categoria dei *padroni, ecc.* dall'85,3 % e quella degli *impiegati* dall'11,8 %.

La classificazione della popolazione in età di 6 anni e più, per categorie professionali, per grandi gruppi di età e per sesso (Prosp. 18), mostra come le percentuali più elevate di lavoro giovanile, da 6 a 14 anni, si riscontrino negli *addetti ai servizi domestici* (8,8 %) e nell'*agricoltura e caccia* (5,7 %): in queste categorie, la percentuale dei maschi da 6 a 14 anni supera quella delle femmine. Nelle *condizioni non professionali* la percentuale della classe da 6 a 14 anni è di 30,6 (81,2 % per i maschi e 19,6 % per le femmine) perchè in questa classe sono compresi gli scolari.

Va infine rilevato che la popolazione da 6 a 9 anni (Tav. XIII a pag. 30) è di 16.393 persone, di cui 16.290 appartengono al gruppo delle *condizioni non professionali* e, solo una quantità trascurabile, 103 al gruppo delle *professioni*.

Prosp. 18 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ PER CATEGORIE PROFESSIONALI, GRANDI GRUPPI DI ETÀ (1) E SESSO (2).

CATEGORIE PROFESSIONALI (3)	6-14			15-64			65-		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
Agricoltura e caccia	5,7	5,8	4,7	83,7	83,2	91,6	10,6	11,0	3,7
Industria, trasporti e comunicazioni.	3,4	3,5	3,1	90,0	90,1	89,1	6,6	6,4	7,8
Commercio, banca e assicurazione	1,6	1,7	1,2	89,3	89,4	88,6	9,1	8,9	10,2
Difesa del Paese	—	—	—	100,0	100,0	—	—	—	—
Amministrazione pubblica	0,1	0,1	—	91,1	90,9	96,2	8,8	9,0	3,8
privata	3,5	3,9	—	86,2	84,6	100,0	10,3	11,5	—
Culto	4,8	4,9	—	79,2	78,9	87,5	16,0	16,2	12,5
Professioni ed arti liberali.	—	—	—	95,6	93,0	98,3	4,4	7,0	1,7
Addetti ai servizi domestici	8,8	15,7	8,4	89,3	78,6	89,9	1,9	5,7	1,7
Condizioni non professionali	30,6	81,2	19,6	60,7	10,2	71,6	8,7	8,6	8,8

(*) Vedasi Tav. XIII a pag. 30.

(1) Escluse le età ignote.

(2) Percentuali di gruppi di età in ciascuna categoria e per ciascun sesso.

(3) Esclusi i censiti senza indicazione di professione o condizione.

11. — Religione. — Dalla classificazione secondo la religione risulta che la popolazione è composta quasi integralmente (oltre il 99,9 %) da cattolici.

12. — Stranieri. — Nel 1931 i censiti stranieri ammontavano a 38.

13. — Analfabetismo. — Dal 1911 al 1931 l'analfabetismo (Prosp. 19) è diminuito costantemente nella popolazione dei due sessi di 6 anni e più. La frequenza degli analfabeti nel 1931 si è ridotta, per l'intera popolazione, a circa tre quinti di quella che era nel 1911.

Prosp. 19 (*). — ANALFABETISMO.

CENSIMENTI	ANALFABETI			F per 1000 M
	su 100 abitanti di 6 anni e più		M	
	M	F		
1911	59,1	52,2	66,0	1284
1921	48,1	42,7	53,4	1282
1931	34,3	28,5	39,8	1470

(*) Vedasi Tav. XVII a pag. 44.

L'analfabetismo è molto più diffuso tra le femmine che tra i maschi e — come appare dal rapporto dei sessi — l'eccedenza delle femmine analfabete per 1000 maschi analfabeti risulta maggiore nel 1931 che nel 1911.

Nel 1931 la frequenza degli analfabeti è molto minore nel Capoluogo che negli altri Comuni della Provincia, e un po' più forte nelle Regioni agrarie di

collina e di pianura che in quella di montagna (Prospetto 20). Constatazioni analoghe risultano anche dai dati dei Censimenti del 1921 e del 1911.

**Prosp. 20 (*). — ANALFABETI NEL CAPOLUOGO,
NEI RIMANENTI COMUNI E NELLE REGIONI AGRARIE.**

CIRCOSCRIZIONI	CENSIMENTI		
	1931	1921	1911
Capoluogo	%	%	%
21,1	30,3	40,0	
Rimanenti Comuni	34,9	48,9	59,9
Regioni agrarie:			
Montagna	28,8	41,2	54,0
Collina	36,8	51,3	61,7
Pianura	37,7	52,3	60,9

(*) Vedasi Tav. XVI a pag. 41.

Secondo l'età (Prosp. 21) la frequenza degli analfabeti risulta maggiore quanto più è elevata l'età e raggiunge il massimo di 71,3 % per la classe da 65 anni in poi. L'eccedenza delle femmine analfabete si riscontra in tutte le classi di età, salvo in quella da 10 a 19

anni, ed è particolarmente elevata nella classe da 30 a 39 anni.

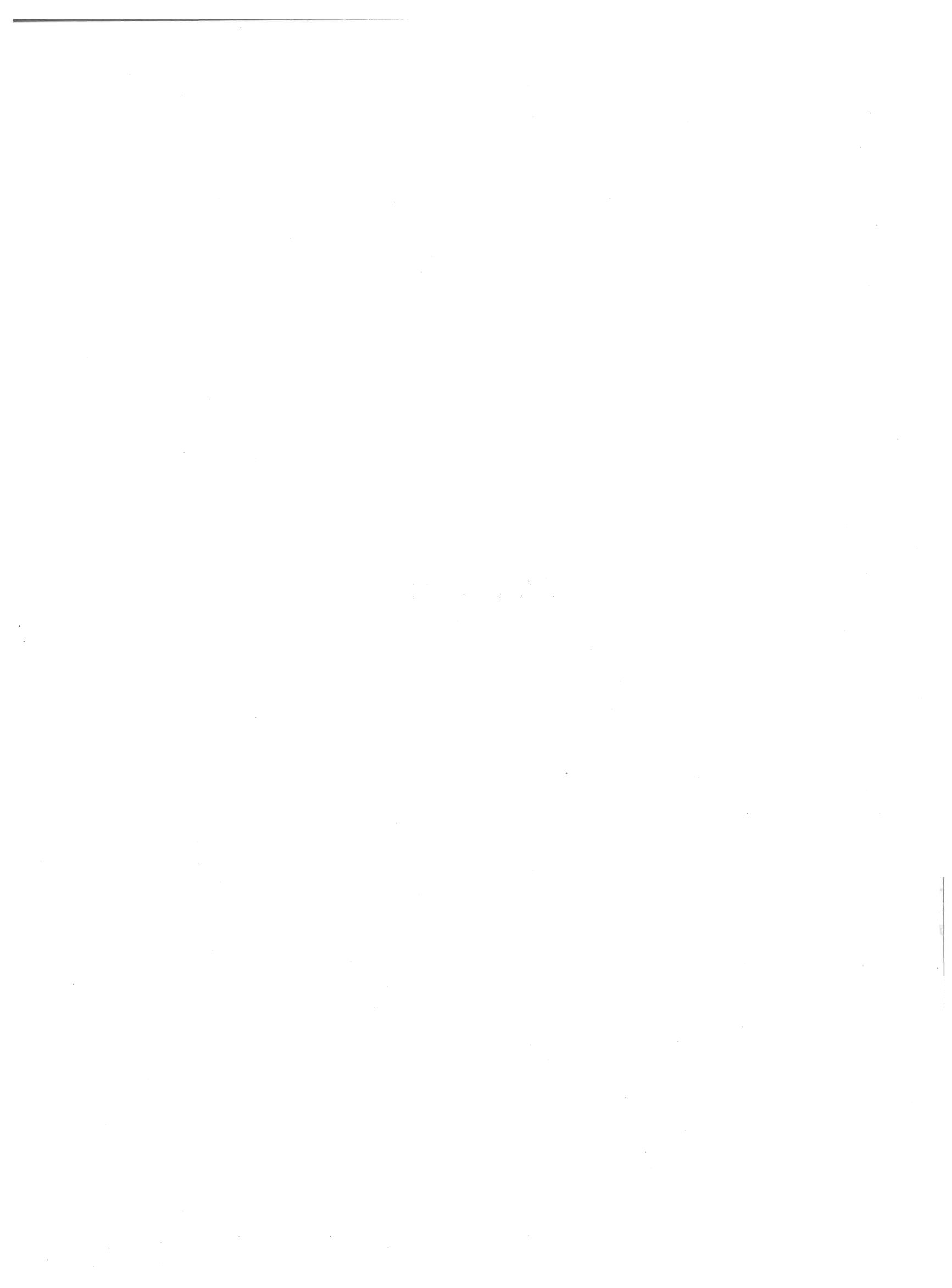
**Prosp. 21 (*). — ANALFABETI.
(cifre proporzionali a 100 abitanti di ciascun gruppo di età)**

GRUPPI DI ETÀ	ANALFABETI	F per 1000 M
6-9	14,9	1019
10-19	16,2	873
20-29	22,8	1440
30-39	32,2	2043
40-49	45,3	1859
50-64	57,9	1514
65-99	71,3	1351

(*) Vedasi Tav. XVII a pag. 44.

Secondo le professioni (Tav. XVII a pag. 44) la frequenza dell'analfabetismo nel 1931 risulta, in ordine decrescente, del 43,1 % nei *servizi domestici*; del 39,2 % nell'*agricoltura e caccia*; del 17,8 % nell'*industria*; del 10,9 % nel *commercio*; dell'8,1 % nei *trasporti e comunicazioni*.

TAVOLE



AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — Le circoscrizioni prese in considerazione — specificate nell'apposita colonna «circoscrizioni» o nella testata delle diverse tavole — sono le seguenti:

- I. — Tutti i Comuni della Provincia.
2. — Comuni con un centro di almeno 10.000 abitanti.
3. — Comune capoluogo di Provincia.
4. — Comuni capoluoghi di ex Circondari (Nuoro, Lanusei).
5. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
6. — Comuni con almeno 100.000 abitanti.
7. — Complesso dei Comuni fino a 9.999 abitanti.
8. — Complesso dei Comuni da 10.000 a 49.999 abitanti.
9. — Complesso dei Comuni da 50.000 a 99.999 abitanti.
10. — Zone e Regioni agrarie.
- II. — Provincia.

La indicazione delle circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola è data dal seguente quadro, nel quale i numeri indicati nella colonna «circoscrizioni considerate» corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati.

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE
I — Famiglie secondo il numero dei membri	3 . 4 10 . II
II — Famiglie secondo il tipo e la composizione	3 . 4 10 . II
III — Famiglie secondo il tipo, la composizione ed il numero dei membri	3 . 4 II
IV — Famiglie naturali secondo il numero dei membri	3 . 4 10 . II
V — Famiglie naturali secondo la condizione sociale del capo famiglia	3 . 4 10 . II
VI — Famiglie naturali secondo il numero dei membri e la condizione sociale del capo famiglia	3 . 4 II
VII — Convivenze secondo la specie. — Sesso e qualità dei componenti	3 . 4 II
VIII — Popolazione presente secondo l'età, l'anno di nascita, il sesso e lo stato civile	3 . 4 II
IX — Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	3 . 4 II
X — Popolazione presente secondo il luogo di nascita, i grandi gruppi di età ed il sesso	3 . 4 II
XI — Popolazione presente secondo il luogo di nascita, i grandi gruppi di età, il sesso e lo stato civile	3 . 4 II
XII — Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione ed il sesso. — Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni	3 . 4 II
XIII — Popolazione presente secondo la professione o condizione, l'età ed il sesso	3 . 4 II
XIV — Non cattolici secondo la condizione sociale del capo famiglia, la religione ed il sesso	3 . 4 II
XV — Stranieri secondo lo Stato di appartenenza ed il sesso	3 . 4 II
XVI — Censiti in età di 6 anni e più che sapevano leggere	3 . 4 10 . II
XVII — Analfabeti secondo l'età, il sesso e le categorie professionali	3 . 4 II

Per la Provincia di Nuoro non figurano i nn. 2, 5, 6, 7, 8 e 9, perchè non esistono Comuni con almeno 10.000 abitanti.

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1931-IX.

La denominazione dei Comuni e l'ortografia dei singoli nomi corrispondono a quelle risultanti dai provvedimenti legislativi emanati fino al 21 aprile 1931-IX, dall'uso e, nei casi dubbi, dalle informazioni fornite dai Prefetti.

2. Zone e Regioni agrarie (Tavv. I, II, IV, V e XVI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in *cifre romane*, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di Statistica »: *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931*-IX, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X.

3. Confronti con i precedenti censimenti. — Il confronto dei dati del Censimento 1931 con quelli dei censimenti precedenti non è sempre possibile per le variazioni territoriali intervenute fra l'uno e l'altro censimento. Nella parte illustrativa sono fornite indicazioni dettagliate a questo riguardo.

Per la comparabilità dei dati, concernenti i tipi delle famiglie, l'età e la classificazione professionale, con quelli del Censimento 1921, vedansi i punti 5, 13 e 15 delle presenti avvertenze.

4. Famiglia (Tavv. I, II e III). — La famiglia, cui si fa riferimento, è la *famiglia di censimento* che comprende, oltre i membri presenti della famiglia naturale (con esclusione quindi degli assenti temporaneamente), anche gli ospiti, i dozzinanti, i domestici, i garzoni, ecc. Per questa definizione e per i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, vedasi Vol. I « Relazione preliminare », pag. 63.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

5. Famiglie classificate secondo il tipo (Tavv. II e III). — I tipi delle famiglie indicati alle colonne 3 a 10 e alle colonne 17 e 18 corrispondono ai tipi considerati nel Censimento 1921, con la differenza che sono state indicate a parte (col 18) le famiglie di un solo membro, che nel Censimento del 1921 figuravano nel gruppo di « soli parenti ed affini ».

Le sottodistinzioni, indicate nelle colonne 12 a 16, sono state considerate per la prima volta nel Censimento del 1931.

6. Famiglie irregolari (Tavv. II e III, col. 12). — Sono state considerate tali quelle famiglie risultanti da unione illegittima, o quelle nelle quali figuravano figli di un membro qualsiasi della famiglia, nati fuori matrimonio. Il carattere della irregolarità è stato desunto dalle dichiarazioni dei censiti e dall'esame delle particolari condizioni dei componenti.

7. Famiglie regolari (Tavv. II e III). — Nelle famiglie regolari, composte di soli ascendenti e discendenti (col. 14), non sono comprese le famiglie composte di « soli genitori e figli » e di « soli parenti ed affini » che sono rispettivamente indicate nelle colonne 15 e 16.

8. Famiglie di soli estranei (Tavv. II e III, col. 17). — Le famiglie composte di soli estranei differiscono dalle convivenze sia per il minor numero dei componenti, sia perchè sono composte di persone che generalmente non hanno in comune che l'abitazione, senza quei vincoli gerarchici ed economici o quella comunanza di scopi o di attività che caratterizzano le « convivenze » propriamente dette.

9. Famiglie naturali (Tavv. IV, V e VI). — La *famiglia naturale* comprende i soli parenti ed affini (esclusi quindi i domestici, i garzoni, i dozzinanti, i conviventi e gli estranei) anche se temporaneamente assenti il giorno del censimento.

Nel Censimento 1931 si sono considerati *temporaneamente assenti* coloro che alla data del censimento non si trovavano nel Comune dove avevano la loro dimora abituale, ma dei quali si presumeva il ritorno entro l'anno 1931, o, in casi speciali, anche dopo (militari di leva, bambini a balia, studenti, ecc.) (cfr. Vol. I « Relazione preliminare » pag. 180).

10. Condizione sociale del capo famiglia (Tavv. V, VI e XIV). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua professione (o condizione) o alla sua posizione nella professione, quale è stata indicata nelle colonne 15 e 16 del foglio di censimento (vedasi citata « Relazione preliminare » pag. 8).

Di regola, per capo famiglia intenderà il censito indicato come tale nel foglio di censimento.

Unicamente agli effetti della classificazione delle famiglie secondo la condizione sociale del capo famiglia, questa regola ha subito due eccezioni :

a) quando il capo famiglia risultava *temporaneamente assente* ed in pari tempo non risultava la *presenza* né della moglie, né di figli (celibi o nubili), è stato fatto riferimento alla condizione sociale del primo censito tra i presenti;

b) quando il capo famiglia od il primo censito, di cui sopra, risultavano appartenere ad una delle condizioni non professionali (vedasi il n. 12 di questa avvertenza), eccettuati i pensionati, e nello stesso tempo esisteva nella famiglia un altro membro avente una professione, un mestiere, ecc., la «condizione sociale» della famiglia stessa è stata desunta dalla professione o condizione di questo componente.

Nelle tavole sopra indicate, la condizione sociale del capo famiglia è stata distinta nel modo seguente:

1) *Addetti all'agricoltura:*

a) conducenti terreni propri;

b) fittavoli;

c) mezzadri ed altri coloni;

d) giornalieri ed operai di campagna, fra i quali sono compresi anche i giornalieri addetti all'allevamento del bestiame;

e) altri addetti all'agricoltura, che comprendono gli usufruttuari, utenti, enfiteuti od utilisti; i direttori tecnici ed impiegati di aziende agricole; i guardiani e guardaboschi privati (custodi della proprietà); i salariati ed obbligati anche se facenti parte delle maestranze agricole specializzate; gli addetti alla produzione dell'olio (1) e alla condizionatura e conservazione dei foraggi; i raccoglitori di funghi; gli allevatori e gli addetti, salariati ed obbligati, all'allevamento del bestiame; i boscaioli, carbonai e taglialegna; i cacciatori e guardacaccia.

2) *Industriali* }
3) *Commercianti* } Padroni, direttori e capi di azienda.

4) *Artigiani.* — Artigiani indipendenti ed artigiani padroni, compresi i lavoranti a domicilio, esclusi gli addetti alle botteghe artigiane come garzoni.

5) *Operai.* — Operai di tutte le industrie, eccettuate la agricole, compresi i garzoni addetti alle botteghe artigiane.

6) *Personale di servizio e di fatica.* — Domestici di ogni specie, portieri, autisti, cocchieri e stallieri privati; garzoni di negozio e di esercizi pubblici; personale subalterno di uffici pubblici e privati; personale di servizio e di fatica dipendente da professionisti e da artisti.

7) *Forze armate.* — Militari di carriera, esclusi gli Ufficiali: R. Esercito, Reali Carabinieri, R. Guardia di Finanza, R. Marina, R. Aeronautica, M. V. S. N. (in servizio permanente); Corpi organizzati al servizio dello Stato (guardie carcerarie, Pubblica Sicurezza, ecc.); Corpi organizzati al servizio delle Province e dei Comuni.

8) *Ufficiali.* — Ufficiali di carriera delle forze armate di cui al precedente n. 7.

9) *Impiegati.* — Impiegati di uffici pubblici e di aziende private.

10) *Culto, professioni ed arti liberali.*

11) *Proprietari e benestanti.*

12) *Condizioni non professionali.* — Pensionati di amministrazioni pubbliche e private; pensionati di guerra; donne attendenti a casa; invalidi; ricoverati; detenuti; mendicanti; prostitute; persone senza professione. In questa voce sono inoltre compresi coloro per i quali è rimasta *ignota* la professione o la condizione.

11. Convivenze (Tav. VII). — Per «convivenza» intendersi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune o per scopi religiosi, militari, di istruzione, di lavoro, ecc. o per esigenze di alloggio, di cura e simili.

12. Altre specie di convivenze (Tav. VII, n. 12). — Comprendono le case di prostituzione, le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, ecc.

13. Età (Tavv. VIII, IX, X, XI, XIII e XVII). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365º giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2º anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

.....

» fino a 4: dalla nascita fino ad anni 4 e 364 giorni (compiuti);

» 5-9: dal 5º anno (compiuto) fino ad anni 9 e 364 giorni (compiuti);

.....

» 65 - ω: dal 65º anno (compiuto) in poi.

(1) Limitatamente ai casi nei quali non meno del 55 % del prodotto lavorato provenga da terreni di proprietà dell'agricoltore. Negli altri casi gli addetti alla produzione dell'olio sono compresi nelle voci 2 (industriali) e 5 (operai).

L'indicazione degli anni di età e dei gruppi di età usata nelle citate tavole, anche se con formulazione diversa, consente l'eventuale confronto col Censimento 1921. Ad esempio:

- « fino ad 1 » del 1921 (Tav. XIV dei Volumi compartmentali) corrisponde all'età 0 del 1931;
- « 1-2 » del 1921 corrisponde all'età 1 del 1931;
- il gruppo di età « fino a 15 anni » del 1921 (Tav. XV dei Volumi compartmentali) corrisponde al gruppo « fino a 14 anni » del 1931;
- il gruppo « 16 a 65 » del 1921 corrisponde al gruppo « 15 a 64 » del 1931;
- il gruppo « 66 e oltre » del 1921 corrisponde al gruppo « 65 - » del 1931.

14. Luogo di nascita (Tavv. X e XI). — Per « luogo di nascita » intende il Comune di nascita, secondo le circoscrizioni comunali esistenti al 21 aprile 1931-IX.

15. Classificazione professionale (Tavv. XII e XIII).

1) Per le voci professionali comprese in ciascuna delle classi, indicate alla col. 2, si confronti il Volume « Classificazione e nomenclatura professionale », riprodotto nella citata « Relazione preliminare » a pag. 317 e seguenti.

2) Le cifre segnate in corsivo, sotto i totali di ciascuna classe (Tav. XII) indicano il numero complessivo di coloro che si trovavano temporaneamente nelle convivenze sottoindicate, distinti secondo la professione o la condizione che avevano prima di entrare nelle convivenze stesse:

- a) istituti di cura (ospedali, case di cura, manicomii), istituti di assistenza non militari (ospizi e ricoveri di mendicità);
- b) stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali);
- c) convivenze militari (per i soli militari di leva).

Deducendo le cifre in corsivo sudette dal numero dei censiti nelle singole classi (cifre in carattere tondo) si ottiene il numero di coloro che alla data del censimento *esercitavano effettivamente la professione indicata*.

Quest'ultimo numero — e solo questo — è confrontabile con gli analoghi dati del Censimento 1921.

Per i confronti col Censimento 1921, vedasi la tavola di ragguglio in fondo alle presenti avvertenze.

3) *Posizione nella professione*. — Per il significato esatto delle cinque posizioni nella professione, usate per l'Industria, i Trasporti ed il Commercio (col. 3 delle Tavole XII e XIII), vedasi la citata « Relazione preliminare » a pag. 10.

Le posizioni nelle quali non è risultato alcun censito sono state omesse.

4) *Familiari coadiuvanti* (Tav. XIII). — Data la grande importanza che assume, in tutte le aziende a tipo familiare, la categoria dei familiari coadiuvanti — cioè di coloro che coadiuvano un parente nello svolgimento di un'attività professionale (vedasi « Relazione preliminare » a pag. 10) — il numero dei suddetti è indicato a parte e segnato in corsivo sotto i totali di ciascuna classe.

5) *Disoccupazione* (Tav. XII, colonne nn. 13, 14 e 15). — Per il preciso significato di « *disoccupato* » vedasi la citata « Relazione preliminare » a pag. 12.

6) Per uno studio completo sul lavoro giovanile, si è indicato a parte, nella Tav. XIII (colonne 35 e 36), il gruppo di età 6-9 anni.

16. Religione (Tav. XIV). — Per il significato e la portata della domanda sulla « Religione » nel VII Censimento, vedasi la citata « Relazione preliminare » a pag. 12.

17. Stranieri (Tav. XV). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli Stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

18. Alfabetismo (Tav. XVI). — Nei dati esposti sono compresi i censiti che sapevano leggere *di età ignota*. La tavola non è, quindi, perfettamente confrontabile con la Tav. XX dei Volumi compartmentali del Censimento 1921, nella quale detti censiti non sono invece compresi.

19. Categorie professionali (Tav. XVII). — Le categorie professionali corrispondono alle classi professionali (vedi punto 15) opportunamente riepilogate.

TAVOLA DI RAGGUAGLIO
TRA LE CLASSI PROFESSIONALI DEI CENSIMENTI 1931 E 1921.

VII Censimento	VI Censimento	VII Censimento	VI Censimento	VII Censimento	VI Censimento	VII Censimento	VI Censimento
I		15	12	29		43	34-35
2	I	16	13	30	24	44	36
3		17	14	31	26	45	37
4		18	15	32	27	46	38
5	2	19	16	33	28	47	39
6	3	20	17	34 (1)	29	48	40
7	4	21	18	35		49	41
8	5	22	19	36		50	42
9	6	23	20	37	30	51	43
10	7	24	21	38		52	44
11	8	25	22	39		53	45
12	9	26	23	40	32	54	46
13	10	27 (1)	29	41	31	55	47
14	11	28	25	42	33	56	48

(1) Le classi 27 e 34 riunite, danno il complessivo ammontare della classe 29 del Censimento 1921.

TAVOLA V.

Famiglie naturali (*) secondo la

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI (*)	IN COMPLESSO	CONDIZIONE					
			ADDETTI ALL'AGRICOLTURA					
			conducenti terreni propri	fittavoli	mezzadri ed altri coloni	giornalieri ed operai di campagna	altri addetti all'agricoltura	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Numero delle famiglie naturali								
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)								
1	XVI - Media montagna della Barbagia Ollolai....	10.661	1.582	1.148	424	1.383	2.077	6.614
2	XVII - Media montagna della Barbagia Belvi....	5.120	977	240	48	771	1.196	3.232
	Regione di Montagna...	15.781	2.559	1.398	472	2.154	3.278	9.846
3	XVIII - Alta collina dell'Ogliastra.....	7.575	2.342	64	243	1.462	994	5.105
4	XIX - Alta collina del Tirso	2.573	243	231	327	265	709	1.775
5	XX - Alta collina del Gerrei.....	1.372	345	102	20	409	95	971
6	XXI - Alta collina del Sarcidano	4.905	843	333	210	1.292	638	3.316
7	XXII - Media collina del Tirso	1.920	500	66	573	138	128	1.405
8	XXIII - Media collina del Rio di Posada	2.610	650	5	650	370	287	1.962
9	XXIV - Media collina della Planargia.....	5.273	880	756	281	779	572	3.268
10	XXV - Colle piano del Temo	1.968	180	122	188	398	134	1.022
11	XXVI - Colle-piano dell'Ogliastra	1.691	405	28	131	411	68	1.043
	Regione di Collina...	29.887	6.388	1.707	2.623	5.524	3.625	19.867
12	XXVII - Alta pianura del Cedrino	1.337	154	85	128	391	201	959
13	XXVIII - Alta pianura del Tirso	1.560	197	52	327	262	151	989
	Regione di Pianura...	2.897	351	137	455	658	352	1.948
	Provincia...	48.565	9.298	3.232	3.550	8.331	7.250	31.661
Numero delle famiglie naturali								
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)								
1	XVI - Media montagna della Barbagia Ollolai....	47.320	7.504	5.614	2.068	6.212	10.322	31.720
2	XVII - Media montagna della Barbagia Belvi....	21.433	4.272	1.090	242	3.119	5.689	14.412
	Regione di Montagna...	68.753	11.776	6.704	2.310	9.331	16.011	48.182
3	XVIII - Alta collina dell'Ogliastra.....	32.736	10.630	281	1.143	5.978	4.796	22.828
4	XIX - Alta collina del Tirso.....	12.875	1.275	1.225	1.729	1.263	4.072	9.564
5	XX - Alta collina del Gerrei.....	5.816	1.623	478	100	1.778	445	4.424
6	XXI - Alta collina del Sarcidano	20.751	3.794	1.532	999	5.334	2.964	14.623
7	XXII - Media collina del Tirso	8.526	2.472	328	2.715	532	573	6.620
8	XXIII - Media collina del Rio di Posada.....	11.631	3.117	24	3.041	1.526	1.452	9.160
9	XXIV - Media collina della Planargia	22.706	3.940	3.524	1.330	3.198	2.901	14.893
10	XXV - Colle piano del Temo..	8.289	807	589	960	1.700	592	4.648
11	XXVI - Colle-piano dell'Ogliastra	6.982	1.781	160	599	1.677	255	4.472
	Regione di Collina...	130.312	29.430	8.141	12.616	22.986	18.050	91.232
12	XXVII - Alta pianura del Cedrino	6.080	800	513	626	1.750	957	4.646
13	XXVIII - Alta pianura del Tirso	6.595	863	263	1.577	1.074	737	4.514
	Regione di Pianura...	12.675	1.663	776	2.203	2.824	1.694	9.180
	Provincia...	211.740	42.878	15.621	17.129	35.141	35.755	146.524

(*) Vedansi avvertenze nn. 1, 2, 9 e 10 a pagg. 3 e 4.
(1) Esclusi gli Ufficiali ed i militari di leva.

condizione sociale del capo famiglia (*).

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA											Numero d'ordine
INDUSTRIALI	COM-MERCANTI	ARTIGIANI	OPERAII	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA	FORZE ARMATE (1)	UFFICIALI	IMPIEGATI	CULTO PROFESSIONI ED ARTI LIBERALI	PROPRIETARI E BENESTANTI	CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

famiglie

101	339	633	719	168	121	13	206	197	96	1.341	1
58	314	263	390	67	32	2	62	44	31	625	2
159	703	899	1.109	235	153	15	328	241	127	1.986	
77	230	422	566	105	71	6	126	88	19	760	3
42	81	105	132	38	41	1	17	38	115	188	4
7	28	56	57	21	6	—	13	15	1	197	5
40	134	404	247	63	58	7	79	59	50	448	6
14	49	75	98	22	7	—	17	20	16	197	7
27	71	89	83	41	15	—	28	25	20	249	8
78	190	334	501	63	22	1	131	65	103	517	9
138	101	43	325	22	8	1	48	42	3	215	10
37	79	91	166	31	7	1	31	19	1	185	11
460	963	1.619	2.175	406	235	17	490	371	328	2.956	
15	41	86	22	23	4	—	11	15	5	151	12
13	49	72	96	18	9	1	20	21	50	222	13
28	90	158	118	48	18	1	31	38	55	873	
647	1.756	2.676	3.402	687	401	33	849	648	510	5.295	

componenti

503	1.942	3.004	3.298	761	562	52	1.089	730	233	3.316	1
279	1.577	1.072	1.756	286	125	8	254	119	96	1.449	2
782	8.519	4.136	5.054	1.047	687	60	1.343	849	879	4.765	
381	1.170	1.934	2.761	519	331	11	567	289	67	1.878	3
225	410	491	636	139	169	4	79	152	490	516	4
35	152	238	249	94	34	—	58	47	2	483	5
182	637	1.756	1.187	283	268	20	350	220	125	1.100	6
74	230	350	458	104	32	—	55	77	50	476	7
108	376	370	367	196	55	—	139	89	103	668	8
377	853	1.561	2.323	274	77	2	583	223	296	1.244	9
641	389	192	1.477	80	41	8	197	141	8	467	10
186	385	423	730	125	25	2	124	42	3	465	11
2.209	4.602	7.315	10.188	1.814	1.032	47	2.152	1.280	1.144	7.297	
77	181	424	109	131	23	—	57	41	11	380	12
82	223	317	482	73	47	2	85	71	181	518	13
159	404	741	591	204	70	2	142	112	192	898	
3.150	8.525	12.192	15.833	3.065	1.789	109	3.637	2.241	1.715	12.960	

TAVOLA VII.

Convivenze (*) secondo la specie. — Sesso e qualità dei componenti.

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA			CAPOLUOGO DI PROVINCIA E COMUNI CAPILUOGHI DI EX CIRCONDARI							COMPLESSO DEI RIMANENTI COMUNI					
		componenti			NUORO			LANUSEI			N. convivenze	componenti					
		M	F		M	F		M	F			M	F				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI . . .	63	236	205	31	7	40	31	9	3	11	11	—	53	185	163	22
	A) personale direttivo e di servizio		27	11	16		18	9	9		—	—	—	9	2	7	
	B) ospiti. :		209	194	15		22	22	—		11	11	—	176	161	15	
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomii).	3	63	29	34	1	4	3	1	—	—	—	—	2	59	26	33
	A) personale direttivo e di servizio		14	2	12		—	—	—		—	—	—	14	2	12	
	B) malati		49	27	22		4	3	1		—	—	—	45	24	21	
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, case di cura, manicomii)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	A) personale direttivo e di servizio		—	—	—		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—
	B) malati		—	—	—		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	A) personale direttivo e di servizio		—	—	—		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—
	B) alunni..		—	—	—		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	19	525	424	101	2	47	37	10	1	145	145	—	16	333	242	91
	A) personale direttivo e di servizio		142	41	101		13	3	10		14	14	—	115	24	91	
	B) alunni.		383	383	—		34	34	—		131	131	—	218	218	—	
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	2	10	6	4	—	—	—	—	—	—	—	—	2	10	6	4
	A) personale direttivo e di servizio		3	2	1		—	—	—	—	—	—	—	3	2	1	
	B) conviventi		7	4	3		—	—	—	—	—	—	—	7	4	3	
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	3	46	20	17	—	—	—	—	—	—	—	—	3	46	29	17
	A) personale direttivo e di servizio		5	2	3		—	—	—	—	—	—	—	5	2	3	
	B) ricoverati		41	27	14		—	—	—	—	—	—	—	41	27	14	
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI	108	546	546	—	4	57	57	—	3	23	23	—	101	466	466	—
	A) personale direttivo e di servizio		110	110	—		10	10	—		2	2	—	98	98	—	
	B) militari		436	436	—		47	47	—		21	21	—	368	368	—	
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	21	107	107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	107	107	—
	A) personale di bordo		107	107	—		—	—	—	—	—	—	—	107	107	—	
	B) passeggeri		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali).	16	777	761	16	1	146	142	4	1	67	68	4	14	564	556	8
	A) personale direttivo e di sorveglianza		8	7	1		2	2	—		1	—	x	5	5	—	
	B) detenuti.		769	754	15		144	140	4		66	63	3	559	551	8	
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	A) personale direttivo e di sorveglianza		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	B) detenuti.		—	—	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	192	1.251	1.227	24	8	65	65	—	—	—	—	—	184	1.186	1.162	24
	A) personale direttivo e di servizio		17	16	1		6	6	—	—	—	—	—	11	10	1	
	B) conviventi		1.234	1.211	23		59	59	—	—	—	—	—	1.175	1.152	23	
	IN COMPLESSO	427	3.561	3.334	227	23	359	335	24	8	246	242	4	396	2.956	2.757	199
	A) personale direttivo e di servizio		438	298	185		49	30	19		17	16	1	367	252	115	
	B) conviventi		3.128	3.036	92		310	305	5		229	226	3	2.589	2.506	84	

(*) Vedansi avvertenze nn. 11 e 12 a pag. 5.

TAVOLA X

Popolazione presente secondo il luogo di

LUOGO DI NASCITA (*)	CAPOLUOGO DI PROVINCIA E COMUNI CAPILUOGHI DI EX CIRCONDARI						COMPLESSO DEI RIMANENTI COMUNI		
	NUORO			LANUSEI					
	M	F	M	F	M	F	M	F	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Comune di Censimento	6.370	3.058	3.312	2.916	1.381	1.585	170.708	82.061	88.647
2. Comuni della stessa Provincia	1.387	775	622	558	319	239	12.621	6.912	5.909
3. Comuni dello stesso Compartimento.	1.077	614	463	355	225	130	7.597	3.837	3.760
4. Comuni di altro Compartimento:	433	273	160	99	67	32	2.649	2.050	599
Piemonte	29	16	13	11	8	3	178	122	56
Liguria	22	10	12	4	2	2	115	66	49
Lombardia	30	19	11	7	6	1	142	90	52
Venezia Tridentina	3	2	1	—	—	—	14	11	3
Veneto	24	13	11	2	2	—	146	99	47
Venezia Giulia e Zara	4	2	2	1	—	1	31	23	8
Emilia	34	22	12	7	5	2	174	141	33
Toscana	57	39	18	18	13	5	642	545	97
Marche	8	3	5	4	3	1	38	23	15
Umbria.	8	4	4	6	3	3	38	30	8
Lazio.	47	28	19	7	4	3	185	134	51
Abruzzi e Molise	19	14	5	5	4	1	75	66	9
Campania.	35	24	11	15	10	5	282	213	69
Puglie	18	15	3	2	2	—	120	109	11
Lucania.	15	8	7	—	—	—	36	21	15
Calabrie	14	11	3	3	2	1	76	63	13
Sicilia	66	43	23	7	3	4	357	294	63
5. Colonie o Possedimenti italiani	—	—	—	1	1	—	13	4	9
6. Estero	25	13	12	6	5	1	255	143	112
7. Luogo di nascita ignoto	—	—	—	—	—	—	8	2	1
In complesso . . .	9.302	4.733	4.569	3.935	1.998	1.937	194.046	95.009	99.037

(*) Vedansi avvertenze nn. 13 e 14 a pagg. 5 e 6.

nascita (*), i grandi gruppi di età (*) ed il sesso.

PROVINCIA

IN COMPLESSO					MASCHI					FEMMINE				
fino a 14 anni	15-64	65-ω	Età ignota	TOTALE	fino a 14 anni	15-64	65-ω	Età ignota	TOTALE	fino a 14 anni	15-64	65-ω	Età ignota	TOTALE
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
64.526	102.126	18.321	21	179.994	33.178	46.482	6.885	10	86.500	31.353	55.644	6.486	11	98.494
2.422	11.014	1.334	6	14.776	1.334	5.890	781	1	8.006	1.088	5.194	553	5	8.770
1.883	6.491	651	4	9.029	962	3.388	374	2	4.676	921	3.153	277	2	4.353
491	2.580	110	—	3.181	277	2.034	79	—	2.390	214	546	31	—	791
35	174	9	—	218	20	120	6	—	146	15	54	3	—	72
55	80	6	—	141	27	48	3	—	78	28	32	3	—	63
34	136	9	—	179	23	88	4	—	115	11	48	5	—	64
4	18	—	—	17	2	11	—	—	13	2	2	—	—	4
24	145	3	—	172	17	95	2	—	114	7	50	1	—	58
6	80	—	—	86	6	19	—	—	25	—	11	—	—	11
15	188	12	—	215	5	153	10	—	168	10	35	2	—	47
76	613	28	—	717	47	527	23	—	597	29	86	5	—	120
5	43	2	—	50	4	23	2	—	29	1	20	—	—	21
7	43	2	—	52	3	32	2	—	37	4	11	—	—	15
76	162	1	—	239	38	127	1	—	166	38	35	—	—	73
11	86	2	—	99	4	78	2	—	84	7	8	—	—	15
68	251	13	—	332	43	195	9	—	247	25	56	4	—	85
5	184	1	—	140	5	121	—	—	126	—	13	1	—	14
11	37	3	—	51	5	22	2	—	29	6	15	1	—	22
8	81	4	—	93	3	69	4	—	76	5	12	—	—	17
51	364	15	—	430	25	306	9	—	340	26	58	6	—	90
11	8	—	—	14	4	1	—	—	5	7	2	—	—	9
130	158	2	1	286	75	85	1	—	181	55	68	1	1	125
1	2	—	—	3	—	2	—	—	2	1	—	—	—	1
69.484	122.369	15.418	32	207.283	35.825	57.832	8.070	13	101.740	33.639	64.537	7.348	19	105.543

Segue TAVOLA XII.

Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione () ed il sesso.
Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni.*

N. delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	PROVINCIA			DISOCCUPATI NELLA POPOLAZIONE IN ETÀ DAI 15 AI 64 ANNI		
						PROVINCIA		
			M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	Industrie che lavorano i cereali.....	a b c d e	135 1 7 6 159	132 1 5 5 154	3 — 2 1 5	— — — 4 4	— — — 4 4	— — — — —
		Tot.	308 14	297 14	11 —	4 —	4 —	— —
11	Industrie che utilizzano frutta, verdure e semi.....	a e	3 3	3 3	— —	— —	— —	— —
		Tot.	6	6	— —	— —	— —	— —
12	Industrie che utilizzano prodotti animali	a b e	45 33 296	45 30 271	— 3 25	— 8 8	— 8 8	— — —
		Tot.	374 2	346 2	28 —	8 —	8 —	— —
13	Industrie che utilizzano spoglie animali	a c d e	74 736 275 492	74 735 274 492	— 1 1 —	— — 20 20	— — 20 20	— — — —
		Tot.	1.577 8	1.575 8	2 —	20 —	20 —	— —
14	Industria della carta.....	—	—	—	— —	— —	— —	— —
15	Industrie che utilizzano materie diversi	b	1	1	— —	— —	— —	— —
		Tot.	1	1	— —	— —	— —	— —
16	Produzione e prima lavorazione dei metalli	e	1	1	— —	— —	— —	— —
		Tot.	1	1	— —	— —	— —	— —
17	Successive lavorazioni dei metalli	a c d e	50 469 168 347	50 468 168 347	— 1 — —	— — 10 10	— — 10 10	— — — —
		Tot.	1.084 19	1.083 19	1 —	10 —	10 —	— —
18	Costruzioni meccaniche in genere, lavorazione dei metalli preziosi.	a b c d e	9 1 17 7 20	7 1 17 7 20	2 — — — —	— — — — —	— — — — —	— — — — —
		Tot.	54	52	2 —	— —	— —	— —
19	Preparazione e lavorazione dei minerali	a b c d e	22 2 103 21 211	22 2 103 21 211	— — — — —	— — — 6 6	— — — 6 6	— — — — —
		Tot.	359 3	359 3	— —	— —	— —	— —
20	Costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche.....	a b c d e	70 23 442 20 2.160	69 23 442 20 2.158	1 — — 2 —	— — — 165 165	— — — 166 166	— — — — —
		Tot.	2.715 66	2.712 66	3 —	166 —	166 —	— —

(*) Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6.

NOTA. — Le cifre in « corsivo » sotto i totali delle classi indicano i censiti nelle convivenze l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti. — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni.

Segue TAVOLA XII.

Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione (*) ed il sesso.

Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni

N. delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	PROVINCIA			DISOCCUPATI NELLA POPOLAZIONE IN ETÀ DAI 15 AI 64 ANNI		
			PROVINCIA			PROVINCIA		
			M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9
21	Industria tessile (2)	a c d e Tot.	1 397 3 24 425 1	1 3 — 3 7 1	— 394 3 21 418 —	— — — 2 2 —	— — — — —	— — — 2 2 —
22	Tessuti speciali	a c e Tot.	1 178 56 235	1 2 3 —	— 177 54 232	— 1 1 1	— — — 1	— — — 1
23	Vestuario, arredamento domestico, nettezza e acconciatura della persona	a c d e Tot.	26 453 142 258 879 4	14 217 117 150 498 4	12 236 25 108 381 —	— — — 9 9 —	— — — 5 5 —	— — — 4 4 —
24	Industrie chimiche	a b e Tot.	13 1 2 16	11 1 1 13	2 — 1 3	— — 1 1	— — — 1	— — — 1
25	Industrie poligrafiche	a b c d e Tot.	5 7 2 6 18 38	5 4 2 6 18 35	— 3 — — — 3	— — — — — —	— — — — — —	— — — — — —
26	Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua e calore	a b c d e Tot.	10 2 3 1 92 108	10 2 3 1 92 108	— — — — — —	— — — 2 2 2	— — — 2 2 2	— — — — — —
27	Industria dello spettacolo	a e Tot.	1 1 2	1 1 2	— — —	— — —	— — —	— — —
28	Industrie non specificate	— a b c d e Tot.	— 722 87 3.372 830 5.183 10.194 138	— 701 81 2.524 800 4.967 9.078 1.121 —	— 21 6 848 30 216 285 287 —	— 2 2 — — — 278 280 —	— — — — — —	— — — — — —
	TRASPORTI E COMUNICAZIONI							
29	Trasporti terrestri, marittimi ed aerei	a b e Tot.	246 208 898 1.382 30	243 207 893 1.343 30	3 1 5 9 —	— 1 13 14 —	— 1 13 14 —	— 1 13 14 —
30	Comunicazioni	a b e Tot.	31 283 43 357 1	25 200 43 268 1	6 83 — 80 —	— 1 1 2 —	— 1 1 2 —	— 1 1 2 —
	Totale Trasporti e comunicazioni	a b e Tot.	277 491 941 1.709 31	268 407 936 1.611 31	9 84 5 98 —	— 2 14 16 —	— 2 14 16 —	— 2 14 16 —

(*) Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6.

NOTA. — Le cifre in « corsivo » sotto i totali delle classi indicano i censiti nelle convivenze l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti. — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni. — (2) Esclusa la fabbricazione e la lavorazione delle fibre artificiali (rayon), compresa nella voce « Industrie chimiche ».

Segue TAVOLA XII.

Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione () ed il sesso.
Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni.*

N. delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	PROVINCIA			DISOCCUPATI NELLA POPOLAZIONE IN ETÀ DAI 15 AI 64 ANNI		
			PROVINCIA			PROVINCIA		
			M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9
COMMERCIO								
31	Vendita di merci e di derrate alimentari	a b e	970 35 18	796 29 18	174 6 —	— 1 —	— 1 —	— 1 —
		Tot.	1.028 20	843 19	180 1	2	1	1
32	Vendita di generi non alimentari.....	a b e	383 23 13	307 20 13	76 3 —	— — —	— — —	— — —
		Tot.	419	340	79	— — —	— — —	— — —
33	Vendita di merci diverse.....	a b e	615 19 8	479 14 8	136 5 —	— — —	— — —	— — —
		Tot.	642 5	501 5	141 —	— — —	— — —	— — —
34	Esercizi pubblici.....	a b e	467 26 43	317 18 32	150 8 11	— — —	— — —	— — —
		Tot.	536 6	367 5	169 1	— — —	— — —	— — —
35	Magazzini generali. Sensali. Rappresentanti.....	a b e	39 68 2	38 65 2	1 3 —	— 3 —	— 3 —	— 3 —
		Tot.	109 5	105 5	4 —	— —	— —	— — —
36	Aziende commerciali non specificate.....	b	1	1	— —	— —	— —	— — —
		Tot.	1	1	— —	— —	— —	— — —
	Totale Commercio...	a b e	2.474 172 84	1.937 147 73	537 25 11	— 4 1	— 3 —	— 1 —
		Tot.	2.780 40	2.157 38	578 2	5 —	4 —	1 —
BANCA E ASSICURAZIONE								
37	Banca. Borsa. Credito	—	156 1	151 —	5 —	— 2	— 2	— —
38	Assicurazioni	—	12 —	10 —	2 —	— —	— —	— —
39	Addetti ad aziende non specificate	—	1	1	— —	— —	— —	— —
	Totale Banca e assicurazione...	—	160 2	162 2	7 —	— 2	— 2	— —
DIFESA DEL PAESE								
40	Difesa del Paese.....	—	781 17	781 17	— —	— —	— —	— —
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI								
41	Amministrazione pubblica ed organizzazioni sindacali.....	—	1.142 5	1.089 5	53 —	— 6	— 6	— —
42	Corpi organizzati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.	—	295	295	— —	— —	— —	— —
	Totale Amministrazione pubblica ed organizzazioni sindacali...	—	1.437 5	1.384 5	53 —	— 6	— 6	— —
AMMINISTRAZIONE PRIVATA								
43	Amministrazione privata	—	29	26	3 —	2 —	2 —	2 —
CULTO								
44	Culto.....	—	290	222	8 —	— —	— —	— —

(*) Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6.

NOTA. — Le cifre in « corsivo » sotto i totali delle classi indicano i censiti nelle convivenze l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6). — Le cifre in « neretto tondo » sotto il totale della classe « Difesa del Paese » indicano quanti dei censiti nelle varie convivenze (già indicati in « corsivo » sotto le singole classi) erano, al momento del Censimento, militari di leva. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti, — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni.

Segue TAVOLA XII.

Popolazione presente in età di 10 anni e più secondo la professione o condizione () ed il sesso.
Disoccupati nella popolazione in età dai 15 ai 64 anni.*

N. delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	PROVINCIA			DISOCCUPATI NELLA POPOLAZIONE IN ETÀ DAI 15 AI 64 ANNI		
			PROVINCIA			PROVINCIA		
			M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9
PROFESSIONI ED ARTI LIBERALI								
45	Insegnamento	—	588	182	406	—	—	—
46	Professioni sanitarie	—	301	189	112	—	—	—
47	Professioni legali	—	85	85	—	—	—	—
48	Lettere e scienze	—	35	35	—	—	—	—
49	Arti belle	—	25	20	5	—	—	—
	Totale Professioni ed arti liberali...	—	1.094	511	523	—	—	—
			4	3	I			
ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI								
50	Addetti ai servizi domestici	—	2.987	157	2.830	2	—	2
			2	I	I			
PROPRIETARI E BENESTANTI								
51	Proprietari e benestanti	—	636	372	264	—	—	—
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI								
52	Pensionati	—	1.047	806	241	—	—	—
53	Studenti, seminaristi, collegiali	—	10.481	5.972	4.509	—	—	—
54	Attendenti alle cure domestiche	—	65.901	—	65.901	—	—	—
55	Altre condizioni non professionali	—	2.511	1.447	1.064	—	—	—
			756	745	II			
	Totale Condizioni non professionali...	—	79.940	8.225	71.715	—	—	—
			10	3	7			
SENZA INDICAZIONE DI PROFESSIONE O CONDIZIONE								
56	Senza indicazione di professione o condizione	—	819	552	267	—	—	—
	TOTALE GENERALE...	—	155.437	74.934	80.503	1.364	1.214	150
			773	762	11			
RIEPILOGO								
	Agricoltura e caccia	—	52.742	49.701	3.041	1.044	904	140
			540	540	—	—	—	—
	Industria	—	10.194	9.078	1.121	287	280	7
			138	138	—			
	Trasporti e comunicazioni	—	1.709	1.611	98	18	16	—
			31	31	—			
	Commercio	—	2.730	2.157	573	5	4	1
			40	38	2			
	Banca e assicurazione	—	168	162	7	2	2	—
			2	2	—			
	Difesa del Paese	—	781	781	—	—	—	—
			I	I	—			
			17	17	—			
	Amministrazione pubblica ed organizzazioni sindacali	—	1.437	1.384	53	6	6	—
			5	5	—			
	Amministrazione privata	—	29	26	3	2	2	—
	Culto	—	230	222	8	—	—	—
	Professioni ed arti liberali	—	1.094	511	523	—	—	—
			4	3	I			
	Addetti ai servizi domestici	—	2.987	157	2.830	2	—	2
			2	I	I			
	Proprietari e benestanti	—	636	372	264	—	—	—
			—	—	—			
	Condizioni non professionali	—	79.940	8.225	71.715	—	—	—
			10	3	7			
			756	745	II			
	Senza indicazione di professione o condizione	—	819	552	267	—	—	—
			—	—	—			
	TOTALE GENERALE...	—	155.437	74.934	80.503	1.364	1.214	150
			773	762	11			

(*) Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6.

NOTA. — Le cifre in «corsivo» sotto i totali delle classi indicano i censiti nelle convivenze l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6. — Le cifre in «neretto» sotto il totale della classe n. 55, come pure quelle in «neretto tondo» sotto la voce «Condizioni non professionali» del Riepilogo, rappresentano il numero complessivo dei censiti nelle varie convivenze (già indicati in «corsivo» sotto le singole classi) che, al momento del Censimento, erano riceverati o detenuti temporaneamente. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6). — Le cifre in «neretto tondo» sotto la voce «Difesa del Paese» del Riepilogo, si riferiscono invece ai militari di leva. (Vedasi nota a pag. 28).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti. — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni.

Segue TAVOLA XIII.

Popolazione presente secondo la professione

PRO

Numero delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	POPOLAZIONE											
			IN COMPLESSO			10-14		15-19		20		21-24		
			M	F	M	M	F	M	F	M	F	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
10	Industrie che lavorano i cereali.....	a b c d e	135 1 7 6 159	132 1 5 5 154	3 — 2 1 5	3 — 1 — 5	— — — — —	16 — — — 25	— — — — —	2 — — — 1	— — — — 15	8 — — — 1	— — — — —	
		Tot.	308 25	297 24	11 1	9 4	— —	41 10	— —	2 2	1 2	24 3	1	— —
11	Industrie che utilizzano frutta, verdure e semi	a e	3 3	3 3	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
		Tot.	6	6	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
12	Industrie che utilizzano prodotti animali.....	a b e	45 33 296	45 30 271	— 3 25	— 3 3	— — —	2 4 18	— — 3	— — 6	— — 1	— — 25	2 5 2	— — —
		Tot.	374 6	346 6	28 —	8 —	— —	24 2	3 —	6 —	1 —	25 2	4	— —
13	Industrie che utilizzano spoglie animali.....	a c d e	74 736 275 492	74 735 274 492	— 1 1 —	— 10 5 43	— — — —	4 52 17 127	— — — —	— — — —	— — — —	7 57 23 54	— — — —	
		Tot.	1.577 137	1.575 137	2 —	58 15	— —	200 50	— —	48 10	— —	141 22	— —	— —
14	Industria della carta.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —	— —
15	Industrie che utilizzano materiali diversi	b	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	— —	— —
		Tot.	1	1	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
16	Produzione e prima lavorazione dei metalli ..	e	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	— —	— —
		Tot.	1	1	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
17	Successive lavorazioni dei metalli	a c d e	50 469 168 347	50 468 168 347	— 1 — —	4 8 3 29	— — — —	8 50 19 103	— — — —	— — — —	— — — —	2 40 11 48	— — — —	
		Tot.	1.034 154	1.033 154	1 —	44 15	— —	180 66	— —	82 8	— —	101 29	— —	— —
18	Costruzioni meccaniche in genere, lavorazione dei metalli preziosi	a b c d e	9 1 17 7 20	7 1 17 7 20	2 — — — —	— — 1 — —	— — — — —	— — — 1 2	— — — — —	— — — — —	— — — — —	— — — — —	— — — — —	
		Tot.	54 4	52 4	2 —	1 1	— —	4 1	— —	— —	— —	— —	— —	— —
19	Preparazione e lavorazione dei minerali	a b c d e	22 2 103 21 211	22 2 103 21 211	— — — — —	— — 3 2 3	— — — — —	4 12 1 25	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
		Tot.	359 23	359 23	— —	8 5	— —	42 10	— —	8 1	— —	31 4	— —	— —
20	Costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche	a b c d e	70 23 442 20 2.160	69 23 442 20 2.158	— — — — 2	— — 1 — 116	— — — — —	9 46 5 473	— — — —	— — — 1	— — — 67	3 12 35 2 269	— — — — —	
		Tot.	2.715 93	2.712 92	3 1	117 1	— —	533 48	— —	70 2	— —	810 20	— —	— —

(*) Vedansi avvertenze nn. 13 e 15 a pagg. 5 e 6.

NOTA. — Le cifre in «cordivo» sotto i totali delle classi indicano i familiari coadiuvanti l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti. — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni.

Segue TAVOLA XIII.

Popolazione presente secondo la professione

PRO

Numero delle classi	PROFESSIONI O CONDIZIONI (*)	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (1)	POPOLAZIONE											
			IN COMPLESSO			10-14		15-19		20		21-24		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
21	Industria tessile (2)	a c d e Tot.	1 397 3 24 425 107	1 3 3 21 7 107	— 394 3 218 418 107	— 6 — — 6 6	— — 1 1 1 1	— 34 2 36 36 18	— — — — — —	— 16 — 17 17 4	— — — — — —	— 51 1 2 54 21		
22	Tessuti speciali.	a c e Tot.	1 178 56 235 55	1 1 2 3 55	— 177 54 232 55	— — 5 18 13	— — 17 — 13	— 48 17 65 18	— — — — —	— 11 6 17 17	— — 1 1 2	— 33 13 46 6		
23	Vestuario, arredamento domestico, nettezza e acconciatura della persona	a c d e Tot.	26 453 142 258 879 100	14 217 117 150 498 39	12 236 25 108 381 61	— 5 2 19 26 7	— 2 2 7 9 2	— 13 2 58 73 8	— 27 5 25 57 17	— 11 7 3 18 3	— 5 3 7 8 10	2 25 15 28 51 14		
24	Industrie chimiche.	a b e Tot.	13 1 2 16 2	11 1 1 13 x	2 — 1 3 x	— — — — —	— — — — —	— 1 1 1 1	— — — — —	— — — — —	— — — — —	— — — 1 1		
25	Industrie poligrafiche.	a b c d e Tot.	5 7 2 6 18 38	5 4 2 6 18 x	— 3 — — — x	— — — — — —	— — — — — —	— 1 — — 7 8	— 3 — — — —	— — — — — —	— — — — — 3	— — — — — —		
26	Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua e calore	a b c d e Tot.	10 2 3 1 92 108	10 2 3 1 92 x	— — — — — —	— — — — 3 —	— — — — — —	— — — — 15 16	— — — — — —	— — — — 2 2	— — — — — 22	— — — — — —		
27	Industria dello spettacolo.	a e Tot.	1 1 2	1 1 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	
28	Industrie non specificate.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —	— —
Totale Industria			a b c d e Tot.	722 87 3.372 830 5.183 10.194 887	701 81 2.524 800 4.967 9.073 655	21 6 848 30 216 1.121 232	16 — 39 16 270 81 71	— 4 225 125 1.045 85 271	81 3 125 62 49 1.412 59	— 3 125 62 163 188 32	6 1 5 8 163 240 47	— — — — 12 32	40 2 207 35 587 911 168	2 2 123 35 587 33 43
TRASPORTI E COMUNICAZIONI														
29	Trasporti terrestri, marittimi ed aerei	a b e Tot.	246 208 898 1.352	243 207 893 1.343	3 1 5 9	7 8 8 15	— — — —	15 2 59 76	1 1 1 1	2 — 14 16	— — — —	26 7 81 114	1 — — 1	
30	Comunicazioni.	a b e Tot.	31 283 43 357	25 200 43 268	6 83 9 89	— — — —	— — — —	25 1 27	12 1 27	— — —	— 2 3 3	1 2 5 18	1 — — 15	
Totale Trasporti e comunicazioni			a b e Tot.	277 491 941 1.709	268 407 936 1.611	9 84 5 98	7 9 8 24	— 27 60 103	1 12 14 13	2 3 14 19	— 2 14 2	27 19 86 132	2 14 16 16	

(*) Vedansi avvertenze nn. 13 e 15 a pagg. 5 e 6.

NOTA. — Le cifre in « corsivo » sotto i totali delle classi indicano i familiari coadiuvanti l'ammontare dei quali è già compreso nei totali stessi. (Vedasi avvertenza n. 15 a pag. 6).

(1) a Padroni di azienda, amministratori, direttori. — b Impiegati. — c Artigiani indipendenti. — d Artigiani padroni. — e Operai salariati, garzoni. — (2) Esclusa la

TAVOLA XV.

Stranieri (*) secondo lo Stato di appartenenza ed il sesso.

STATO DI APPARTENENZA	PROVINCIA			COMUNE DI NUORO			STATO DI APPARTENENZA	PROVINCIA			COMUNE DI NUORO			
	M	F	M	M	F	M		M	F	M	M	F		
	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7
EUROPA														
Austria.....	1	—	1	—	—	—	Possedimenti, Protettorati e Mandati francesi	1	1	—	—	—	—	—
Francia.....	7	2	5	—	—	—	Totale...	1	1	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del Nord (Regno Unito di)	3	2	1	—	—	—	AMERICA							
Grecia.....	15	15	—	—	—	—	Argentina	2	1	1	2	1	1	
Jugoslavia.....	1	1	—	—	—	—	Stati Uniti	1	1	—	—	—	—	
Paesi Bassi	4	3	1	—	—	—	Totale...	3	2	1	2	1	1	
Spagna.....	1	—	1	1	—	1	In complesso...	38	28	10	4	2	2	
Svizzera.....	1	1	—	—	—	—	<i>di cui con dimora abituale...</i>	19	10	9	4	2	2	
U. R. S. S. (parte europea)	1	1	—	1	1	—								
Totale...	34	25	9	2	1	1								

TAVOLA XVI.

Censiti in età di 6 anni e più che sapevano leggere (**).

CIRCOSCRIZIONI (**)	CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ						SU 100 CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ SAPEVANO LEGGERE		
	in complesso			che sapevano leggere					
	M	F	M	M	F	M	M	F	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
COMUNI									
Arbatax di Tortolì.....	3.152	1.641	1.511	1.997	1.185	812	63	72	54
Aritzo	1.756	780	976	1.213	558	655	69	72	67
Arzana.....	2.122	938	1.184	1.366	710	656	64	76	55
Atzara	1.176	613	563	729	390	339	62	64	60
Aüstis	827	417	410	526	291	235	64	70	57
Barì Sardo.....	1.664	805	859	1.016	557	459	61	69	53
Baunei	2.662	1.297	1.365	1.757	978	779	66	75	57
Belvi.....	698	344	354	485	247	238	69	72	67
Bitti	4.361	2.063	2.298	2.995	1.536	1.459	69	74	63
Bolòtana	3.391	1.739	1.652	2.190	1.227	963	65	71	58
Bòrone.....	3.292	1.679	1.613	2.054	1.127	927	62	67	57
Bortigali.....	2.369	1.197	1.172	1.720	923	797	73	77	68
Bosa.....	6.115	2.847	3.263	2.959	1.466	1.493	48	51	46
Cùglieri.....	4.281	2.153	2.128	2.802	1.538	1.264	65	71	59
Dèsulo	2.518	1.008	1.510	1.630	762	868	65	76	57
Dorgali	5.030	2.418	2.612	3.559	1.927	1.632	71	80	62
Escalaplano	1.823	895	928	985	573	412	54	64	44
Escoteca.....	602	311	291	453	237	216	75	76	74
Esterzili	979	498	481	548	337	211	56	68	44
Fonni	3.738	1.586	2.152	2.762	1.304	1.458	74	82	68
Gadoni	1.004	540	464	756	443	313	75	82	67
Gàiro Nuoro	1.832	876	956	1.060	637	423	58	73	44
Gavoi	2.355	1.013	1.342	1.864	836	1.028	79	83	77

(*) Vedasi avvertenza n. 17 a pag. 6.

(**) Vedansi avvertenze nn. 1 e 18 a pagg. 3 e 6.

Segue TAVOLA XVI.

Censiti in età di 6 anni e più che sapevano leggere ().*

CIRCOSCRIZIONI (*)	CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ						SU 100 CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ SAPEVANO LEGGERE		
	in complesso			che sapevano leggere					
	M	F	M	F	M	F	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<i>Segue : COMUNI</i>									
Genoni.....	1.042	504	538	508	245	283	49	49	49
Gèrgei	1.473	753	720	824	466	358	56	62	50
Ilbono	1.945	887	1.058	1.246	620	626	64	70	59
Irgoli di Galtelli.....	2.884	1.484	1.400	1.843	1.024	819	64	69	59
Isili	2.325	1.221	1.104	1.719	965	754	74	79	68
Jerzu.....	3.296	1.474	1.822	2.545	1.244	1.301	77	84	71
Làconi	1.802	858	944	1.233	657	581	69	77	62
Lanusei.....	3.338	1.681	1.657	2.280	1.310	979	69	78	59
Lei.....	486	249	237	339	186	153	70	75	65
Loceri	1.169	550	619	727	392	335	62	71	54
Lodè	1.658	806	852	549	279	270	33	35	32
Lula	1.581	795	786	983	506	477	62	64	61
Macomer	4.459	2.243	2.216	3.517	1.861	1.656	79	83	75
Magomàdas	842	418	424	600	324	276	71	78	65
Mamoïada.....	2.156	902	1.164	1.577	785	792	73	79	68
Meana Sardo.....	1.888	941	897	1.129	620	509	61	66	57
Mòdolo	867	180	187	231	130	101	63	72	54
Montresta.....	1.051	553	498	606	361	245	58	65	49
Nuoro	7.892	4.043	3.849	6.227	3.319	2.908	79	82	76
Nuràgus	924	470	454	582	318	264	63	68	58
Nurallao.....	886	466	420	519	299	220	59	64	52
Nurri	2.442	1.212	1.230	1.436	810	626	59	67	51
Oliena	4.168	2.032	2.136	2.792	1.425	1.367	67	70	64
Ollolai.....	1.425	633	792	907	448	461	64	70	58
Olzai	1.200	554	646	877	425	452	73	77	70
Ònani	846	604	242	614	447	167	73	74	69
Oniferi	837	402	435	596	308	293	71	75	67
Orani	2.460	1.172	1.288	1.955	1.007	948	79	86	74
Orgòsolo.....	2.543	1.164	1.379	1.683	830	853	66	71	62
Orosei	2.060	1.002	1.058	989	540	449	48	54	42
Orotelli	2.267	1.124	1.143	1.619	898	726	71	79	64
Orroli	1.951	997	954	989	517	472	51	52	49
Ortueri	1.591	801	790	899	449	450	57	56	57
Orune	3.430	1.691	1.739	2.676	1.307	1.369	78	77	79
Osidda	491	251	240	401	207	194	82	82	81
Òsini	1.040	487	553	714	385	329	69	79	59
Ottana	1.035	527	508	729	398	331	70	76	65
Ovodda	1.184	579	605	849	432	417	72	75	69
Perdasdefogu.....	1.040	530	510	620	358	262	60	68	51
Posada	2.776	1.471	1.305	1.398	834	564	50	57	43
Sàdali	877	401	476	591	308	283	67	77	59
Sarule	1.722	792	930	1.228	603	625	71	76	67
Scano di Montiferro	2.501	1.251	1.250	1.794	931	863	72	74	69
Sennariolo	336	146	190	194	104	90	58	71	47
Serri	711	374	387	464	267	197	65	71	58

(*) Vedansi avvertenze nn. 1 e 18 a pagg. 3 e 6.

Segue TAVOLA XVI.

Censiti in età di 6 anni e più che sapevano leggere (*).

CIRCOSCRIZIONI (*)	CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ						SU 100 CENSITI IN ETÀ DI 6 ANNI E PIÙ SAPEVANO LEGGERE		
	in complesso			che sapevano leggere					
	M	F	M	F	M	F	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Segue: COMUNI									
Seui.....	2.514	1.028	1.486	1.685	796	889	67	77	60
Seulo.....	1.075	494	581	738	386	352	69	78	61
Silàanus	2.053	1.012	1.041	1.365	697	688	66	69	64
Sindia	2.074	1.038	1.036	1.327	694	633	64	67	61
Siniscola.....	3.677	1.818	1.859	1.986	1.052	934	54	58	50
Sòrgono	1.690	864	816	1.213	668	545	72	77	67
Suni	2.899	1.341	1.558	1.652	859	793	57	64	51
Tàlana	905	539	366	592	387	205	65	72	56
Tertenia	1.844	880	955	1.136	611	525	62	69	55
Teti	605	316	289	352	215	137	58	68	47
Tiana	577	288	289	390	216	174	68	75	60
Tonara	2.382	1.028	1.354	1.652	830	822	69	81	61
Torpè	1.384	721	663	688	379	309	50	53	47
Tresnuràghes	1.904	865	1.039	1.265	616	649	66	71	62
Triei	615	290	325	324	189	135	53	75	42
Ulàssai	1.807	770	1.028	1.155	551	604	64	71	59
Urzulei	974	520	454	630	344	286	65	66	63
Ussàssai	817	401	416	545	313	232	67	78	56
Villagrande Strisaili	2.046	963	1.083	1.382	790	583	68	83	54
Villanova Tulo	1.015	511	504	627	315	312	62	62	62
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
XVI – Media montagna della Barbagia Ollolai	33.977	18.504	20.473	28.495	14.535	13.960	73	79	68
XVII – Media montagna della Barbagia Belvi.....	16.766	7.804	8.872	11.174	5.763	5.411	67	73	61
Regione di Montagna...	55.743	26.398	29.345	39.669	20.298	19.371	71	77	66
XVIII – Alta collina dell'Ogliastra...	26.928	12.671	14.257	17.917	9.578	8.339	67	76	58
XIX – Alta collina del Tirso.....	10.709	5.404	5.305	7.669	4.003	3.666	72	74	69
XX – Alta collina del Gerrei.....	4.707	2.314	2.393	2.741	1.542	1.199	58	67	50
XXI – Alta collina del Sarcidano...	16.975	8.605	8.370	10.409	5.738	4.671	61	67	56
XXII – Media collina del Tirso	6.965	3.527	3.438	4.623	2.508	2.115	66	71	62
XXIII – Media collina del Rio di Posada	9.495	4.816	4.679	4.621	2.544	2.077	49	53	44
XXIV – Media collina della Planargia	19.505	9.590	9.915	13.157	6.964	6.193	67	73	62
XXV – Colle-piano del Temo	7.324	3.445	3.879	3.790	1.920	1.870	52	56	48
XXVI – Colle-piano dell'Ogliastra...	5.985	2.996	2.989	3.740	2.134	1.606	62	71	54
Regione di Collina ...	108.593	53.368	55.225	68.667	36.931	31.736	63	69	57
XXVII – Alta pianura del Cedrino...	4.944	2.486	2.458	2.832	1.564	1.238	57	63	52
XXVIII – Alta pianura del Tirso	5.661	2.876	2.785	3.774	2.050	1.724	67	71	62
Regione di Pianura ...	10.605	5.362	5.243	6.606	3.614	2.992	62	67	57
Provincia ...	174.941	85.128	89.813	114.942	60.843	54.099	66	71	60

(*) Vedansi avvertenze nn. 1, 2 e 18 a pagg. 3, 4 e 6.

TAVOLA XVII.

Analfabeti secondo l'età (*), il sesso e le categorie professionali (*).

PROVINCIA

ETÀ IN ANNI COMPIUTI (*)	IN COMPLESSO	CATEGORIE PROFESSIONALI (*)							
		Agricoltura e caccia	Industria	Trasporti e comunicazioni	Commercio	Servizi domestici	Altre categorie professionali (1)	Condizioni non professionali	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
6-9.....	M F	2.911	49	6	—	—	4	—	2.852
	M	1.442	48	3	—	—	3	—	1.388
	F	1.469	1	3	—	—	1	—	1.464
10-14.....	M F	2.078	797	62	3	1	97	—	1.118
	M	1.122	771	50	3	—	7	—	291
	F	956	26	12	—	1	90	—	827
15-19.....	M F	3.727	1.837	190	6	7	380	4	1.303
	M	1.977	1.734	149	6	6	11	2	69
	F	1.750	103	41	—	1	369	2	1.234
da 6 a 19 anni...	M F	8.716	2.683	258	9	8	481	4	5.278
	M	4.541	2.553	202	9	6	21	2	1.748
	F	4.175	130	56	—	2	460	2	3.525
20-29.....	M F	7.035	2.820	256	28	13	436	5	3.477
	M	2.883	2.577	194	28	11	6	2	65
	F	4.152	243	62	—	2	430	3	3.412
30-39.....	M F	8.058	2.600	228	30	30	133	9	5.028
	M	2.648	2.338	179	30	23	6	8	64
	F	5.410	262	49	—	7	127	1	4.964
da 20 a 39 anni...	M F	15.098	5.420	484	58	43	569	14	8.505
	M	5.531	4.915	373	58	34	12	10	129
	F	9.562	505	111	—	9	557	4	8.378
40-49.....	M F	10.009	3.311	301	37	55	95	25	6.185
	M	3.501	3.067	248	37	36	5	15	93
	F	6.508	244	53	—	19	90	10	6.092
50-64.....	M F	15.172	5.700	457	27	126	95	84	8.683
	M	6.035	5.407	359	27	61	6	48	127
	F	9.137	293	98	—	65	89	36	8.556
da 40 a 64 anni...	M F	25.181	9.011	758	64	181	190	109	14.868
	M	9.536	8.474	607	64	97	11	63	220
	F	15.645	537	151	—	84	179	46	14.648
65 anni...+	M F	10.990	3.588	317	7	67	50	179	6.782
	M	4.674	3.484	237	7	36	6	90	814
	F	6.316	104	80	—	31	44	89	5.968
Età ignota.....	M F	19	3	—	—	—	1	—	15
	M	3	2	—	—	—	1	—	—
	F	16	1	—	—	—	—	—	15
In complesso...	M F	59.999	20.705	1.817	138	299	1.291	306	35.443
	M	24.285	19.428	1.419	138	173	51	165	2.911
	F	35.714	1.277	398	—	126	1.240	141	32.532

(*) Vedansi avvertenze nn. 13 e 19 a pagg. 5 e 6.

(1) Banca e assicurazione - Difesa del Paese - Amministrazione pubblica ed organizzazioni sindacali - Amministrazione privata - Culto - Professioni ed arti liberali - Proprietari e benestanti.